

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-05-2021

NAZIONALE

| | | | | |
|------------------------------------|------------|----|--|----|
| FOGLIO | 24/05/2021 | 2 | Il Covid in cifre <i>Redazione</i> | 3 |
| GIORNALE | 24/05/2021 | 2 | Così precipita l'Italia = Si strappa un cavo: strage sulla funivia Mottarone-Stresa Morti 14 passeggeri Bimbo in fin di vita <i>Nadia Muratore</i> | 4 |
| MESSAGGERO | 24/05/2021 | 2 | Cabina disintegrata, i corpi erano ovunque = I corpi erano sparsi ovunque li abbiamo cercati uno per uno <i>Giacomo Nicola</i> | 6 |
| MESSAGGERO | 24/05/2021 | 3 | Cinque famiglie distrutte sognavano la normalità dopo mesi di lockdown <i>Claudia Riccardo</i> | 7 |
| MESSAGGERO | 24/05/2021 | 5 | Le chiusure per Covid non c'entrano Ma anche il ministero vuole indagare <i>Francesco Bisozzi</i> | 9 |
| REPUBBLICA | 24/05/2021 | 2 | Un grido nel bosco "E un inferno" = Morte a un passo dal cielo Cade la funivia, 14 vittime <i>Brunella Giovara</i> | 10 |
| SOLE 24 ORE | 24/05/2021 | 8 | Terapie anti Covid Un obiettivo ambizioso ma possibile e soprattutto necessario <i>Redazione</i> | 12 |
| SOLE 24 ORE | 24/05/2021 | 13 | Vale 37 giorni lo stop a obblighi e pagamenti per chi è colpito da Covid <i>Pasquale Staropoli</i> | 13 |
| STAMPA | 24/05/2021 | 15 | Intervista a Franco Locatelli - "Non vivremo mai più altri Lockdown da metà luglio basta mascherine all'aperto" <i>Niccolò Carratelli</i> | 14 |
| TEMPO | 24/05/2021 | 5 | Filo diretto di Draghi con Protezione civile e ministro Giovannini <i>Redazione</i> | 16 |
| ilgiornaledellaprotezionecivile.it | 23/05/2021 | 1 | Precipita funivia Stresa-Mottarone: 12 morti e 2 feriti gravi <i>Redazione</i> | 17 |
| adnkronos.com | 23/05/2021 | 1 | Mottarone, Draghi: "Cordoglio governo per vittime, pensiero ai bimbi" <i>Menotti</i> | 18 |
| ansa.it | 23/05/2021 | 1 | Covid: India, salgono a 8.800 i casi del letale `fungo nero` - Asia - ANSA <i>Redazione Ansa</i> | 19 |
| ansa.it | 23/05/2021 | 1 | Xylella: Coldiretti, Mipaaf dichiara calamità nel Tarantino - Puglia <i>Redazione Ansa</i> | 20 |
| ansa.it | 23/05/2021 | 1 | Da clima a farmaci, la rivoluzione dei computer quantistici - Hi-tech - ANSA <i>Redazione Ansa</i> | 21 |
| ansa.it | 23/05/2021 | 1 | In India allarme "fungo nero" per i malati di Covid - Mondo <i>Redazione</i> | 22 |
| ansa.it | 23/05/2021 | 1 | Precipita la funivia Stresa-Mottarone, sale a 12 il bilancio delle vittime <i>Redazione</i> | 23 |
| ansa.it | 24/05/2021 | 1 | Covid, Wsj: `Tre ricercatori di Wuhan ammalati nel novembre 2019` <i>Redazione Ansa</i> | 24 |
| ansa.it | 23/05/2021 | 1 | Da clima a farmaci, la rivoluzione dei computer quantistici <i>Di Antonino Caffo</i> | 25 |
| ansa.it | 24/05/2021 | 1 | Terremoti, scossa 2.1 nel Chianti, non segnalati danni - Toscana <i>Redazione Ansa</i> | 26 |
| askanews.it | 23/05/2021 | 1 | India, quasi 9.000 casi di "fungo nero" tra guariti di Covid-19 <i>Redazione</i> | 27 |
| repubblica.it | 23/05/2021 | 1 | Cina: grandine e pioggia su una maratona in montagna: muoiono 21 partecipanti - la Repubblica <i>Redazione</i> | 28 |
| ilmessaggero.it | 23/05/2021 | 1 | Funivia precipita sul Mottarone, Giovannini: Subito commissione per verifiche sui lavori svolti in passato <i>Redazione</i> | 29 |
| lapresse.it | 23/05/2021 | 1 | Incidente funivia, il cordoglio di Mattarella e Draghi <i>Redazione</i> | 30 |
| lapresse.it | 23/05/2021 | 1 | Verbania, precipita una cabina della funivia del Mottarone: deceduto uno dei due bambini <i>Redazione</i> | 31 |
| lastampa.it | 23/05/2021 | 1 | Funivia precipitata nel Verbano, il ministro Giovannini: "Apriremo un'inchiesta" <i>Redazione</i> | 32 |
| lastampa.it | 23/05/2021 | 1 | "La tragedia della funivia di Stresa porta il lutto in una domenica che doveva essere di speranza" <i>Redazione</i> | 33 |
| lastampa.it | 23/05/2021 | 1 | Funivia Stresa-Mottarone, inaugurata nel 1970 prima del Covid trasportava oltre 100 mila passeggeri l'anno <i>Redazione</i> | 34 |

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-05-2021

| | | | | |
|------------------------|------------|---|--|----|
| agi.it | 23/05/2021 | 1 | Devastante rogo in una pineta a 90 chilometri da Atene, è disastro ecologico <i>Redazione Agi</i> | 35 |
| ilfattoquotidiano.it | 23/05/2021 | 1 | Covid, lo studio inglese: "I vaccini Pfizer e AstraZeneca altamente efficaci contro la variante indiana dopo due dosi" <i>Redazione</i> | 36 |
| ilfattoquotidiano.it | 23/05/2021 | 1 | Vaccino Covid, il Tar di Catania: "Nessun diritto di avere la seconda dose entro 40 giorni per i furbetti che hanno saltato la fila" <i>Redazione</i> | 37 |
| ilfattoquotidiano.it | 23/05/2021 | 1 | Coronavirus, i dati 3.995 nuovi casi, il tasso di positività risale al 2,2%. Altri 72 morti, ma è il dato giornaliero più basso del 2021 <i>Redazione</i> | 38 |
| ilfattoquotidiano.it | 23/05/2021 | 1 | Si stacca cabina della funivia tra Stresa e il Mottarone: "14 vittime. Un bambino ferito gravemente. Si è sganciato il cavo dell'impianto" <i>Redazione</i> | 39 |
| ilfattoquotidiano.it | 23/05/2021 | 1 | Covid, rara variante sequenziata a Bordeaux. Campagna di screening e vaccinazione rapida di un intero quartiere <i>Redazione</i> | 41 |
| agenparl.eu | 23/05/2021 | 1 | 989-2021 +++LUNEDI` 24 MAGGIO ALLE 12.30 A MARGHERA PUNTO STAMPA DI ZAIA SU SITUAZIONE COVID-19+++ <i>Redazione</i> | 42 |
| agenparl.eu | 23/05/2021 | 1 | Vaccini, Mattarella in visita all'Hub della Fiera di Palermo <i>Redazione</i> | 43 |
| agenparl.eu | 23/05/2021 | 1 | ++ Integrazioni testo e video: vaccini, Mattarella in visita all'Hub della Fiera di Palermo ++ <i>Redazione</i> | 44 |
| agenparl.eu | 23/05/2021 | 1 | 990-2021 COMUNICATO STAMPA MALTEMPO IN ARRIVO IN VENETO. ALLERTA GIALLA IN ALCUNI BACINI IDROGRAFICI (AVN) Venezia, 23 maggio 2021 Una nuova perturbazione in arrivo in Veneto ha spinto il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regi <i>Redazione</i> | 45 |
| agenparl.eu | 23/05/2021 | 1 | Comunicato Regione: Sport e territorio. A Cadelbosco di Sopra (Re) inaugurato il nuovo impianto sportivo polifunzionale, finanziato dalla Regione. Bonaccini: "Felici di consegnare alla comunità locale uno spazio come questo, in linea con i più alti stand <i>Redazione</i> | 46 |
| AGENZIASTAMPAITALIA.IT | 23/05/2021 | 1 | Maltempo: in arrivo temporali al Centro-Nord. Allerta gialla su quattro regioni <i>Redazione Asi</i> | 48 |
| DOMANI | 24/05/2021 | 5 | Cede il cavo della funivia quattordici persone morte e un bambino ferito grave Quattordici persone morte <i>Vanessa Ricciardi</i> | 49 |
| ladiscussione.com | 23/05/2021 | 1 | Crollo della funivia del Mottarone, le vittime salgono a 12 <i>Italpress</i> | 51 |
| ladiscussione.com | 23/05/2021 | 1 | In Lombardia 711 nuovi casi di Covid e 9 decessi <i>Redazione</i> | 52 |

Il Covid in cifre

[Redazione]

Il Covid cifre 4.717 nuovi casi di coronavirus sabato 22 maggio Italia (ultimi dati del ministero della Salute prima di andare a stampa), sempre in calo rispetto a una settimana prima: il 15 maggio erano stati 6.659. Sono stati rilevati con 286.603 tamponi (molecolari e antigenici). Venerdì scorso i nuovi positivi erano stati 5.218. Sabato 8 maggio erano stati 10.176, sabato 1 maggio 12.965, sabato 24 aprile 13.817, sabato 17 aprile 15.370. Gli italiani positivi al coronavirus sabato scorso erano 283.744, in calo rispetto ai 332.830 di sabato 15 maggio. Sabato 15 maggio erano 390.120, il 1 maggio 430.542, sabato 24 aprile 461.448, sabato 17 aprile 505.508. 1,6 per cento il tasso di positività sabato scorso, vale a dire che su 100 tamponi eseguiti, 1,6 sono risultati positivi: è il livello minimo del 2021 (sabato 15 maggio il tasso di positività era stato del 2,2 per cento, sabato 8 del 3 per cento, il 1 maggio del 3,4 per cento, il 24 aprile del 4,3 per cento, sabato 17 del 4,6 per cento). 828 I nuovi casi di coronavirus sabato scorso in Lombardia: sabato 15 maggio i casi giornalieri erano stati 1.154, sabato 8 maggio 1.584, sabato 15 maggio 2.139, sabato 24 aprile 2.313, sabato 17 2.546. Calano di un centinaio a settimana i pazienti in terapia intensiva nella regione: sabato scorso erano 298, sabato 15 maggio 390, sabato 8 maggio 490. nuovi casi di coronavirus sabato scorso in Molise. Otto regioni hanno registrato - un incremento a sole due cifre. Anche la Lombardia, una settimana fa l'unica con più di 1.000 contagi giornalieri, è scesa sotto la soglia delle quattro cifre. Seguono Campania (+565), Lazio (+494), Piemonte (+400), Puglia (+399), Toscana (+358). 1.430 Le persone ricoverate sabato scorso nei reparti di terapia intensiva, anche questa volta in calo rispetto alla settimana precedente (sabato 15 maggio erano 1.805, sabato 8 maggio 2.211, sabato 1 maggio 2.522, sabato 24 aprile 2.894). Tutte le regioni sono tornate sotto le soglie di rischio per quanto riguarda l'occupazione dei posti letti in terapia intensiva e nei reparti, 64 Gli ingressi in terapia intensiva nella giornata di sabato 15 maggio su tutto il territorio nazionale (venerdì erano stati 51). 9.488 I posti letto Covid ordinari occupati sabato scorso, scesi venerdì sotto la soglia dei 10.000 e in calo costante rispetto alle settimane precedenti: sabato 15 maggio erano 12.493, sabato 8 maggio 15.799). 125 malati di coronavirus morti sabato scorso in Italia (erano stati 218 venerdì, ma nel computo di sabato sono stati calcolati 24 decessi in Campania relativi ai mesi scorsi ed emersi da una verifica delle Asl e in quello di sabato). 136 i morti erano stati 136. 125.153 Il totale delle vittime in Italia dall'inizio della pandemia, con quelle di sabato scorso, Nel mondo sono sempre gli Stati Uniti a contare il maggior numero di vittime (594 mila), seguiti da Brasile (446 mila), India (295 mila), Messico (221 mila). A oggi si contano 3,44 milioni di decessi nel mondo. 30.158.028 Sabato scorso è stata superata la soglia simbolica di 30 milioni di dosi di vaccino anti Covid-19 somministrate in Italia. Alle 17, secondo l'aggiornamento del Commissariato per l'emergenza sul sito del governo, erano 30.158.028. Sempre alle 17 di sabato scorso le persone che hanno completato il ciclo vaccinale erano quasi 10 milioni: 9.856.159, il 16,6 per cento della popolazione (sabato 15 maggio erano 8.370.461, sabato 8 maggio 7.155.712, sabato 17 aprile 4 milioni e 400 mila)..

Così precipita l'Italia = Si strappa un cavo: strage sulla funivia Mottarone-Stresa Morti 14 passeggeri Bimbo in fin di vita

[Nadia Muratore]

STRAGE IN FUNIVIA: 14 MORTI COSÌ PRECIPITA L'ITALIA IL GESTORE GIÀ CACCIATO PER GRAVE DEGRADO Tranciato il cavo, cade la cabina: tragedia in Piemonte. Un altro Ponte Moram Luca Pazzo a Nadia Muratore Si strappa un cavo: strage sulla funivia Mottarone-Stresa. Sono morti 14 passeggeri, tra loro ci sono due bambini. Un terzo di 5 anni lotta tra la vita e la morte. Dopo il cedimento della fune a 300 metri dall'arrivo la cabina è precipitata, Mattarella e Draghi; Profondo dolore, serve rigoroso rispetto delle norme. con Alfaim Conte e Veronese alle pagine 2-31? 4 IL PAESE CHE CROLLA Dramma in Piemonte Si strappa un cavo: strage sulla funivia Motta rone-Stresa Morti 14 passeggeri Bimbo in fin di vita Nadia Muratore È un bambino di cinque anni l'unica sopravvissuto al drammatico incidente accaduto nella tarda mattinata di ieri, a Stresa, in Piemonte, lungo il tronco della funivia Stresa-Alpina Mattarone. Quattordici i morti, tra i quali una bimba di due anni e un bambino di nove, deceduto dopo un disperato tentativo di salvarlo da parte dei medici del pronto soccorso dell'ospedale Regina Margherita di Torino. Sette deceduti erano residenti in Lombardia, altri arrivavano dalla Calabria e dalla Puglia. La linea era stata rimessa in funzione da poco dopo il lungo lockdown: così una giornata di gioia per il ritorno alla normalità, si è trasformata in tragedia. Saranno le perizie a stabilire la causa e la dinamica dell'incidente, ma secondo le prime ricostruzioni fatte dagli inquirenti, basandosi sui testimoni, le quindici persone che si trovavano a bordo della sciagurata cabina della funivia, stavano per raggiungere la cima quando una fune si è improvvisamente staccata. Si trovava a circa 300 metri d'altezza quando è precipitata: come impazzita, sarebbe velocemente tornata indietro e poi all'altezza dell'ultimo pilone avrebbe scarrucolato, per poi sbalzare giù. La cabinovia, una volta arrivata al suolo, è ruzzolata per una trentina di metri, fino a fermare la sua tragica corsa contro alcuni abeti. L'incidente è accaduto a pochi metri dall'arrivo, ossia nella parte più alta del tragitto che, partendo dal lago Maggiore arriva a quota 1.491 metri. Sul posto sono intervenute le squadre del Soccorso alpino e speleologico piemontese, vigili del fuoco. Polizia di Stato e Carabinieri, Non è stato facile individuare il luogo in cui la cabinovia era caduta: la zona è difficile da raggiungere perché è molto impervia, tan'è che lungo la salita verso il Mottarone, un camion dei vigili del fuoco si è ribaltato, ma nessuno fra i soccorritori è rimasto ferito. Per agevolare i soccorsi sono state chiuse le strade che portano in vetta ma non è stato facile recuperare le vittime, alcune delle quali incastrate tra le lamiere contorte della cabinovia, che si è accartocciata ai piedi degli alberi. Cinque salme sono state recuperate nella cabina, mentre le altre otto sono state sbalzate nel bosco. Il bilancio poteva essere ancor più tragico, se si pensa che la cabinovia, a regime, può portare fino a quaranta persone ma le norme di sicurezza anti Covid-19, ne hanno ridimensionato la portata. Grande il cordoglio delle istituzioni, ad iniziare dal presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio che nel pomeriggio di ieri si è recato a Stresa. Siamo sconvolti - ha detto Ci stringiamo forte alle famiglie delle vittime e preghiamo per il bambino ferito. Anche il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in una nota ha voluto esprimere il suo profondo dolore per le vittime e grande apprensione per chi sta lottando per la vita, Esprimo alle famiglie colpite e alle comunità in lutto la partecipazione di tutta l'Italia. A questi sentimenti si affianca il richiamo al rigoroso rispetto di ogni norma di sicurezza per tutte le condizioni che riguardano i trasporti delle persone. Ho appreso con profondo dolore la notizia del tragico incidente della funivia Stresa-Mottarone - afferma il presidente del Consiglio Mario Draghi -. Esprimo il cordoglio di tutto il governo alle famiglie delle vittime, con un pensiero particolare rivolto al bimbo rimasto gravemente ferito. Il pensiero di tutti è per quel bambino di 5 anni che lotta tra la vita e la morte, trasportato all'ospedale di Torino insieme l'altro bimbo poi deceduto. Il sopravvissuto ha riportato trauma cranico, torácico -addominale e fratture multiple agli arti inferiori, È arrivato cosciente ed è stato operato per ridurre le molte fratture. Ricoverato in rianimazione, la sua prognosi è riservata. Più gravi sono subito parse le

condizioni dell'altro piccolo poi morto: prima di essere intubato, è stato sottoposto a un massaggio cardiaco di sei minuti al pronto soccorso, perché il suo cuore aveva smesso di battere ma purtroppo non ce l'ha fatta. L'impianto è stato posto sotto sequestro e il ministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibili Enrico Giovannini - che oggi sarà a Stresa con il capo della Protezione Civile Fabrizio Curcio per incontrare prefetto e altre autorità - ha detto di aver avviato le procedure per istituire una commissione su quanto accaduto e disposto verifiche sui controlli che svolt sull'impianto. IL MINISTERO Commissione di inchiesta al Mise. Oggi Giovannini e Curcio saranno a Stresa L'INCHIESTA Impianto sequestrato, la procura indaga per omicidio colposo plurimo Il cedimento della fune a 300 metri dall'arrivo in montagna: Cavo tranciato di netto. La cabina si è schiantata su un pilone. Il piccolo sopravvissuto ha 5 anni. miattarella: Rigoroso rispetto delle norme di sicurezza)). Draghi: Profondo dolore)) PIEWONTE. Lag ' maggiore ÒÃÒ. è Várese ';; Arona LOMBARDIAIÈÉÉÍI SOCCORSI Polizia, vigili del fuoco, soccorso alpino e proteziò civile sono accorsi sul Mottarone, sul versantf piemontese del Lago Maggiore, subito dopo l'incidente che ha coinvolte una cabina della funivia Strosa-Mottaronc -tit_org- Così precipitaltalia Si strappa un cavo: strage sulla funivia Mottarone-Stresa Morti 14 passeggeri Bimbo in fin di vita

I soccorritori

Cabina disintegrata, i corpi erano ovunque = I corpi erano sparsi ovunque li abbiamo cercati uno per uno

Nicola a pag. 2

[Giacomo Nicola]

I SERVIZI I soccorritori Cabina disintegrata, i corpi erano ovunque Nicola a pag. 2 I corpi erano sparsi ovunque li abbiamo cercati uno per uno IL RACCONTO TORINO La cabina non c'era più. Era come se fosse esplosa una bomba. Tutti i passeggeri erano stati sbalzati fuori. Li abbiamo dovuti cercare uno a uno in mezzo ai boschi. Non sapevamo chi era vivo e chi no. È stata una scena terribile, che non dimenticherò. Matteo Gasparini è il responsabile del Corpo Nazionale Soccorso Alpino per il Verbano-Cusio-Ossola (la provincia del Lago Maggiore, in Piemonte). Quando parla al telefono è ancora sotto choc. È stato un disastro, un terribile disastro. E spiega: Siamo intervenuti con una trentina di volontari, insieme ai Vigili del Fuoco, alla Protezione Civile e ai Carabinieri. La zona non è particolarmente impervia, una strada sterrata ci ha permesso di arrivare rapidamente sul posto. LE NOTIZIE Le prime notizie facevano pensare che la cabina fosse precipitata da un'altezza di oltre 50 metri, ma in realtà non era così. È caduta da una ventina di metri di altezza, non di più. Poi però è rotolata giù per il pendio, e si è letteralmente disintegrata. Ci siamo trovati davanti a una scena apocalittica. Non abbiamo trovato nessuno dentro, perché non c'era più un "dentro". Cinque corpi erano accanto ai resti della cabina, e li abbiamo trovati subito. Gli altri erano finiti più lontano, nella vegetazione, e li abbiamo dovuti cercare. Il bilancio definitivo è di 13 morti, gli unici due sopravvissuti sono i bambini trasportati dall'elisoccorso a Torino (uno morirà in serata, ndr). Erano quasi tutti turisti. I SOCCORSI Le squadre di soccorso sono arrivate ieri mattina poco dopo l'allarme. C'è voluto tempo per individuare il punto in cui è caduta, perché la zona sottostante è impervia. Le squadre del Soccorso L'Ego-Hub Alpino e Speleologico sono state al lavoro tutto il giorno insieme ai vigili del fuoco e ai carabinieri. MATTEO GASPARINI DEL SOCCORRO ALPINO: LA CABINA È CADUTA LUNGO IL PENDIO SI È LETTERALMENTE DISINTEGRATA neri. Nella salita verso il Mottarone un camion dei pompieri si è ribaltato, ma nessuno fra i soccorritori si sarebbe fatto male. Chiuse le strade che portano in vetta. Si sono alternati tre elicotteri per portare via le vittime - racconta ancora Gasparini -, Ogni volta speravamo di trovare qualcuno ancora vivo. In tutta la mia vita non mi sono mai trovato davanti a uno scenario simile. Per la nostra zona è una tragedia senza precedenti. Non è certo una giornata che potrò dimenticare. Tutte quelle famiglie e i bambini. L'ELENCO DELLE VITTIME In vetta si è lavorato contro il tempo in un'atmosfera surreale con il rumore delle sirene dei mezzi dei vigili del fuoco e le pale degli elicotteri. I primi ad arrivare sul posto dalle 12.30 sono stati i pompieri e il personale del Soccorso alpino che si sono trovati di fronte subito a uno scenario straziante. Durante le operazioni di recupero alcune vittime erano ancora vive, ma nonostante la corsa contro il tempo, sono morti poco dopo, allungando inesorabilmente la lista dei morti. Giacomo Nicola La funivia Stresa-Mottarone PIEMONTE Lago Maggiore è Varese Como LOMBARDIA -tit_org- Cabina disintegrata, i corpi erano ovunque I corpi erano sparsi ovunque li abbiamo cercati uno per uno

Cinque famiglie distrutte sognavano la normalità dopo mesi di lockdown

[Claudia Riccardo]

^Marito e moglie di Piacenza stavano La gita dei fidanzati che vivevano lontani festeggiando i 40 anni della donna e la coppia israeliana con due bambini LE VITTE ME ROMA Cinque famiglie cancellate in una manciata di secondi. Due residenti in Lombardia, una in Emilia Romagna, una nel Varesotto e una in Calabria. E un'altra, residente a Pavia, era di origini israeliane. Dopo tante difficoltà e attese, sembrava una domenica in cui tornare finalmente alla vita. Si è trasformata in una sciagura. È terribile, dice Mario Fracassi, sindaco di Pavia. Il Mottarone è una strage, vite spezzate in una giornata di sole quando prendere la funivia è una festa dopo mesi di sacrifici. Il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio è in lacrime quando lascia la montagna. Doveva essere il giorno della ripartenza, eravamo pieni di speranze. Guardavamo alla zona bianca, all'estate e al sorriso. Adesso quel sorriso non c'è più. Siamo distrutti. Sono un papa. E quando vedi che mettono in una bara il corpo di una mamma con il suo bambino,...

L'ULTIMO MESSAGGIO Tra i primi corpi a essere riconosciuti quelli di Silvia Malnati, 27 anni, e Alessandro Merlo, di 29, due dei 14 vittime. Erano due fidanzati di Vareso, si sarebbero sposati tra poco. Silvia era impiegata nel negozio di cosmetica "Kiko" a Milano. Appassionati di natura, mare e montagna, erano partiti insieme per la montagna che si erge tra il lago Maggiore e il lago d'Orta. Lei si è laureata il 23 marzo. Sorridente, con un vestito a pois, la corona d'alloro come la si vede ritratta nelle immagini del suo profilo social. Silvia ha festeggiato postando come commento una frase di Goethe: Qualunque cosa tu possa fare, qualunque sogno tu possa sognare, comincia. L'audacia reca in sé genialità, magia e forza. Comincia ora. La coppia, alla ripresa della vita dopo il lockdown, ha scelto una gita sulla punta più alta del lago. Silvia ed Alessandro erano partiti insieme per un'escursione, una delle tante che facevano, come emerge dalle loro istantanee di vita postate sui social e le frasi, soprattutto di Silvia, postate a corredo di ogni escursione o vacanza trascorsa insieme. La libertà è come l'aria, ci si accorge quanto vale quando comincia a mancare, ha scritto la giovane insieme a una foto che la ritrae con il fidanzato e una coppia di amici sulla neve, in Val di Mello, a febbraio. A bordo della cabina c'era anche una intera famiglia di origini israeliane, residente a Pavia, padre, madre, due figli e i due bisnonni, che è stata quasi completamente distrutta nell'incidente. Nell'elenco delle vittime figurano infatti Amit Biran, 30 anni, residente a Pavia in via Cà Bella 18, la moglie Tal Peleg, 26 anni, e il figlio Tom, 2 anni, E i bisnonni Itshak Cohen, 82 anni, e la moglie Barbara Cohen Konisky, 70 anni. L'altro figlio della coppia, che era insieme a loro, è gravissime condizioni all'ospedale Regina Margherita di Torino. E poi c'è Roberta Pistolato, 40 anni compiuti ieri, che veniva da Bari con il marito Angelo Vito Gasparro, 45 anni, guardia giurata. Si era trasferita da qualche anno in provincia di Piacenza, a Castelle San Giovanni. Laureata in Medicina, ha lavorato prima come guardia medica dell'Asl e negli ultimi mesi come medico vaccinatore, sempre alle dipendenze dell'azienda sanitaria di Piacenza. Erano in gita sul Lago Maggiore per festeggiare il compleanno di lei. La famiglia non ha più avuto loro notizie dalle 11, quando Roberta ha spedito alla sorella l'ultimo messaggio: Siamo salendo in funivia. MATTIA, CINQUE ANNI Un'altra famiglia distrutta è quella di Vittorio Zorioni, di Veduggio Olona. Oltre a lui a bordo della funivia c'erano la moglie Elisabetta Persantini e il figlio di 5 anni, Mattia, morto in ospedale a Torino. Nella cabinovia accanto a loro c'era anche Serena Cosentino, 27 anni, di Diamante, da alcuni mesi trasferitasi a Verbania dove aveva vinto un concorso come borsista di ricerca al Cnr Istituto di ricerca sulle acque, cominciando il suo percorso nei laboratori il 15 marzo dopo la laurea alla Sapienza di Roma. Morto con lei il fidanzato Mohammadreza Shahaisavandi, 23 anni, iraniano, residente a Diamante e studente a Roma dove lavorava in un bar per pagarsi la retta universitaria: si era preso una pausa per andare a trovare Serena, sono morti insieme. Mohammadreza era da solo in Italia, o almeno non risulta alcun parente conosciuto. Da quello che emerge la madre e una sorella vivono in Iran. I carabinieri stanno cercando di rintracciarle per comunicare loro la terribile notizia. Claudia Guasco Riccardo Tagliapietra RIPBDBUIIOME RISERTfATA LE LACRIME DEL GOVERNATORE CIRIO: HO VISTO METTERE IN UNA BARA IL

CORPO DI UNA MADRE CON SUO FIGLIO -tit_org-

Le chiusure per Covid non c'entrano Ma anche il ministero vuole indagare

intenzione di questo governo, tava dunque di un impianto si-

[Francesco Bisozzi]

Le Ma chiusure per Covid non c'entrano anche il ministero vuole indagare IL FOCUS Era inevitabile e in serata è arrivata la conferma: anche il ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili accenderà un faro sulla tragedia di Stresa. Il Mims ha istituito una Commissione ispettiva con il compito di individuare le cause tecniche e organizzative che hanno provocato il gravissimo incidente della funivia, ha annunciato ieri il ministro Enrico Giovannini. La commissione svolgerà approfondimenti specifici che si sommeranno agli accertamenti della Direzione generale per le investigazioni ferroviarie e marittime. LA PRIORITÀ Il dicastero di Porta Pia inoltre ipotizza di utilizzare il Pnr e le risorse connesse al piano per investire sulla sicurezza degli impianti di risalita. La sicurezza degli utenti deve essere la priorità numero uno di chi gestisce impianti di diversa natura ed è intenzione di questo governo, come tra l'altro ho indicato in Parlamento nei giorni scorsi, investire in questo campo più di quanto fatto nel passato anche grazie ai fondi europei, ha spiegato Giovannini. Le richieste dei sindacati dei trasporti: GIOVANNINI ANNUNCIA UNA COMMISSIONE INVESTIREMO DI PIÙ SUGLI IMPIANTI DI RISALITA ANCHE GRAZIE AL RECOVERY Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti hanno invocato un tavolo aziendale e uno ministeriale, che coinvolga anche l'Inail, per affrontare la questione sia nell'ambito del trasporto pubblico locale, inclusi quindi gli impianti a fune, sia nell'ambito istituzionale, per definire opportune condizioni per le aziende che non effettuano una formazione sistematica sui temi della sicurezza. Così invece Valeria Ghezzi, presidente di Anef, l'Associazione nazionale esercenti impianti a fune: La funivia del Mottarone ha riaperto nel 2016 dopo due anni di lavori di manutenzione e ammodernamento, una maxi revisione che aveva comportato anche una sorta di esame ai raggi X dei cavi per verificarne la tenuta. Si trattava dunque di un impianto sicuro al cento per cento. Per capire cosa non ha funzionato serviranno indagini serie. IL LOCKDOWN Il timore è che le lunghe chiusure per Covid-19 abbiano rallentato gli interventi di manutenzione agli impianti. Ma per la presidente dell'Anef si tratta di un'ipotesi da scartare. Il lockdown non ha fermato i controlli e i lavori di manutenzione ordinaria, ogni impianto dispone di un libro giornale dove sono annotati tutti gli interventi portati a compimento, basta consultarlo per verificare che non ci siano state interruzioni, sottolinea Valeria Ghezzi. Gli uffici competenti del Mims hanno informato IL PRESIDENTE DELL'ARPIET: I NOSTRI CONTROLLI TRA I PIÙ SERI DEL MONDO che la revisione generale dell'impianto è avvenuta nell'agosto del 2016, i controlli si sono poi susseguiti a luglio del 2017 e successivamente, alla fine del 2020, sono stati effettuati controlli specifici sulle funi, ovvero controlli magnetoscopici sulle funi portanti, sulle funi traenti e sulla fune soccorso, oltre a un esame visivo delle funi tenditrici condotto da una società specializzata, i lavori di revisione tecnica dell'impianto sono costati 4,4 milioni e sono stati finanziati dalla Regione Piemonte, dal Comune di Stresa e dalla società di gestione, la Ferrovie del Mottarone. Per quanto riguarda gli impianti bifune come quello dell'incidente, tra gli obblighi e le incombenze a carico dell'esercente, si legge sul sito del Mims, figura quello di dar corso ai lavori di manutenzione straordinaria, di rifacimento, di adeguamento tecnico, obbligatori o ritenuti necessari ai fini della sicurezza e regolarità dell'esercizio e di provvedere alla disponibilità dei materiali soggetti a usura, di ricambio e di scorta, su indicazione del capo servizio o del direttore dell'esercizio, assicurando, se prescritto dalle norme tecniche di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti a fune, la disponibilità di idonei locali sia per la conservazione dei materiali e delle attrezzature, sia per l'esecuzione delle operazioni di manutenzione ordinaria. Francesco Bisozzi La carcassa della cabinovia -tit_org- Le chiusure per Covid non entrano Ma anche il ministero vuole indagare

Un grido nel bosco "E un inferno" = Morte a un passo dal cielo Cade la funivia, 14 vittime

[Brunella Giovara]

Il reportage Un grido nel bosco "E un inferno" un interno dalla nostra inviata Brunella Giovara STRESA Dal bosco esce un uomo, è vecchio ma corre tra le felci a precipizio, e scende verso la strada, sembra matto, ha una faccia terribile e intanto dice è caduta la funivia, dice anche c'è tanto sangue, urla sono tanti morti!, bestemmia al cielo, sparisce nella curva appoggiandosi al bastone. o alle pagine e 3 servizi di Landoni, Rocci e Selva:: alle pagine 4,7 e 8 La tragedia Morte a un passo dal cielo Cade la funivia, 14 vittime Inciderne sulla Stresii-Mollarone. si spe//a un cavo ñ la cabina precipka nel volo Si.salva solo LU hambino. Terrore fra i ^ tanli: "Ln boato, poi l.silen/io" dalla nostra inviata Brunella Giovara STRESA al bosco esce un uomo, è vecchio ma corre tra le felci a pre l cipizio, e scende verso la stra l da, sembra matto, ha una 1 eia terribile e intanto dice è caduta la funivia, dice anche c'è tanto sangue, urla sono tanti morti!, bestemmia al cielo, sparisce nella cui'va appoggiandosi al bastone. Sopra, nel bosco, si sente forte l'odore degli abeti strappati dallo schianto, e del sangue. Scendono due ragazzi sulle loro mountain bike, scap pano veloci, è caduta la funivia, il cavo di acciaio ci ha sfiorati, hanno gli occhi sbarrati, chissà se vedono bene la discesa da fare. Non potranno dimenticare la domenica tremenda che è stata, una gita sul Mottarone, tempo buono, cielo blu e le nuvole bianche, una vista stupenda sul lago Maggiore e le isole Borro mee, e là c'è il Monte Rosa. Però, non bisogna abbassare lo sguardo. Lì sotto c'è il guscio schiacciato - rosso e bianco - di una cabina della funivia Stresa-Mottarone, inventi minuti sali lentamente verso i quasi 1.500 metri della cima, pranzi all'aperto in uno dei três baretti, prendi il sole, ti godi la giornata di libertà, dopo tanto lock down. Il gruppo dei quindici - famiglie, cop pie, bambini - saliti con la corsa delle 12 non è tornato indietro, quattordici i cadaveri, una piccola processione di due camion della Protezione civile, più un carro funebre, che alle 18,30 è scesa scortata dalle auto della polizia, verso l'obitorio dell'ospedale di Stresa. Un cavo si è staccato. Non sappiamo per che, dice il tenente colonnello Santacroce, quando scende anche lui verso il basso, oltrepassa lo sbarramento della casetta dove si paga il pedaggio per entrare nel parco, neanche lui ha una faccia normale. Ha ceduto il cavo trainante, i due portanti sembrano intatti. La cabina si è sganciata, è caduta da un'altezza di forse 10 metri, è rotolata verso valle, si è ri ballata più volte, poi è stata frenata da due grossi abeti. La lamiera ha tranciato e dilaniato ico rpi. i vetri dei finestrini hanno strappato la carne, alcuni sono stati trovati lontani, nel bosco, proiettati a molti metri di distanza dal punto di impatto, sulla pista di terra nuda che passa sotto il percorso della funivia. Con la voce che trema, una donna bionda racconta di aver sentito un boato pazzesco. poi qualcosa che rotolava, e un'altra botta pazzesca. Poi, un grande silenzio. Al maneg gio che c'è ad Alpino, fermata intermedia nella salita verso la cima, il cavo ha sferzato e abbattuto una delle recinzioni dei cavalli e degli asini. Una frustata, ma d'acciaio, e un escursionista ingegnere, anche lui a spasso nei boschi, si china nell'erba a guardare la fune metallica, sembra nuova, è bella blu, come nuova. Ma non ha tenuto. Si è sganciata, o spezzata, a un certo punto circola anche la voce di un fulmine che nella notte si sarebbe scaricato proprio sui cavi. Per sapere la verità bisognerà fare accertamenti tecnici, spiega la procuratrice della Repubblica di Verbania, Olimpia Bossi, appena scesa dalla montagna. E la cosa più triste è che mancavano pochi metri all'arrivo, la cabina aveva quasi terminato la corsa. È molto triste, aggiunge dolore. Le vittime sono famiglie, completamente distrutte. Quattordici morti, il solo sopravvissuto è quel bambi- no di 5 anni portato con l'elicottero al Regina Margherita di Torino. C'era un altro bambino, sullo stesso volo, ma è morto in ospedale. C'è uti testimone oculare, perché dei circa trecento tra gitanti, ciclisti e motociclisti ed escursionisti che erano già in vetta, nessuno era così vicino a quell'ultimo pilone: lo ho la casa proprio accanto alla stazione di arrivo, e ho visto tutto. Ero in giardino, ho sentito uno schiocco. La cabina stava entrando nella stazione, ma poi è tornata indietro. È arrivata, ed è tornata indietro. Ho pensato che fosse caduta lì sotto, sono sceso per vedere se qualcuno aveva bisogno, ma a quel punto il signor Paolo Poggiati sie reso conto che era cadutamolto più lontano. E ho anche pensato di essermi sbagliato, poi sono sceso lungo il sentiero, ho seguito il cavo, ho visto. Un

ferito era schiacciato, bloccato nella cabina, ma nonostante i soccorsi non ce l'ha fatta. Poi c'erano due bambini, uno piangeva forte, li hanno curati, poi l'elicottero li ha portati via. Un altro bambino è stato trovato ormai morto, ma non c'erano più bare, allora l'hanno messo in quella della mamma. Intanto, volavano gli elicotteri, e salivano verso il Mottarone i primi vigili del fuoco, una corsa disperata nella speranza di trovare i vivi, oltre che i morti. Un pick up dei vigili ha sbagliato una curva e si è ribaltato, nessuno si è fatto male, solo lo sconforto di non riuscire ad arrivare in tempo. Gli uomini del soccorso alpino, quelli della Protezione civile, la polizia. E alcuni degli addetti alla funivia, nei loro pullover rossi, a cercare di capire cosa poteva essere successo, lassù. E la sindaca di Stresa, Marcella Severino, sotto shock per la scena devastante che ha appena visto. Come tutti, pensa che stiamo pensando di stare più all'aperto per uscire da questo brutto periodo che stiamo vivendo. Invece c'è il fatale destino, una disgrazia. Che sia una disgrazia, è certo. Il destino è un'altra cosa, soprattutto se si accertassero delle responsabilità. L'indagine aperta è per omicidio colposo plurimo, e lesioni, per il bambino sopravvissuto. Secondo la sindaca l'impianto era aperto da qualche settimana, forse dal weekend del 24 aprile, anche se funzionava solo nei fine settimana. Quattro anni fa aveva avuto un pesante intervento di restauro. La funivia è sua, cioè di proprietà del Comune, in gestione a una società privata. L'amministratore delegato è stato tra i primi ad essere interrogato dai carabinieri, in serata. L'avvocato della società. Pasquale Pantano: I controlli, le verifiche... erano tutte a posto. Poi quel che è accaduto è tutto da verificare. Naturalmente, l'intero impianto è stato messo sotto sequestro. Naturalmente, la notizia dell'incidente ha richiamato una folla di curiosi che ha cercato di salire sul Mottarone per vedere. Una folla scendeva terrorizzata, un'altra voleva vedere qualcosa, anche a costo di farsi solo un selfie davanti al posto di blocco della polizia, e poi tutti a casa a vedere la televisione. E venerdì prossimo sul Mottarone salirà il Giro d'Italia, perciò hanno appena riasfaltato la strada. w,mi,u wiw,4. "La cabina stava entrando in stazione, poi è tornata indietro", racconta Paolo, testimone oculare. "Credevo di essermi sbagliato, poi ho visto. Uno dei feriti era schiacciato, non ce l'ha fatta" Un uomo anziano esce dal bosco correndo: "E caduta la funivia, c'è tanto sangue e tanti morti". Due ragazzi scappano sulle loro mountain bike: "Il cavo di acciaio ci ha sfiorati" IS I soccorsi Gli uomini del soccorso alpino nei boschi del Motta roñe dove la cabina precipitata si è fermata contro gli alberi Dopo l'impatto la cabina viene sbalzata via e rotola verso valle finendo la sua corsa contro gli alberi -tit_org- Un grido nel bosco E un inferno Morte a un passo dal cielo Cade la funivia, 14 vittime

Terapie anti Covid Un obiettivo ambizioso ma possibile e soprattutto necessario

[Redazione]

Terapie antiCovid Un obiettivo ambizioso ma possibile e soprattutto necessario Lo spazio europeo dei dati sanitari sarà una componente fondamentale di un'Unione della salute forte e aprirà la strada a una collaborazione per migliorare l'assistenza sanitaria STELLA KYRIAKIDES Commissaria Uè alla Salute e alla sicurezza alimentare - tit_org-

Vale 37 giorni lo stop a obblighi e pagamenti per chi è colpito da Covid

[Pasquale Staropoli]

DECRETO SOSTEGNI 1 Con la conversione in legge del decreto sostegni (Di 44/2021, legge 69/2021) approda finalmente nell'ordinamento italiano una norma di garanzia per i liberi professionisti colpiti dai Covid. Per questi, il mancato rispetto dei termini previsti per la trasmissione di atti, documenti e istanze, nonché! mancati pagamenti entro il termine previsto, che comportino mancato adempimento verso la pubblica amministrazione, non causano decadenza dalle facoltà e non costituiscono inadempimento connesso alla scadenza dei termini. Viene riconosciuta l'esclusione di qualsiasi conseguenza per i professionisti ricoverati in ospedale, destinati alla permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva o alla quarantena con sorveglianza attiva, dal giorno del ricovero (o il perimetro La sospensione riguarda gli adempimenti a carico del cliente eseguiti dal professionista nei confronti della Pa, purché esista un mandato professionale con data antecedente al ricovero ospedaliero o all'inizio delle cure domiciliari. Per avere riconosciuti gli effetti di tutela, è necessario consegnare, o far pervenire tramite raccomandata A/r o Pec, ai competenti uffici della pubblica amministrazione, il certificato medico attestante la decorrenza, rilasciato dalla struttura sanitaria o dal medico curante. La norma pertanto qualifica come impossibilità sopravvenuta il ricovero a causa del contagio, la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, la quarantena con sorveglianza attiva, chiarendo che il decorso del termine LE GARANZIE questo periodo, e fino ai complessivi 37 giorni successivi, non produce effetti verso il professionista e il suo cliente. I limiti oggettivi degli effetti sono circoscritti ai pagamenti e alla trasmissione di atti, documenti e istanze nei confronti della Pa, quindi non riferiti ai rapporti con i privati e riguardano quelli cui è tenuto il professionista nell'interesse del cliente. Dal punto di vista soggettivo, la sospensione pare potersi riconoscere nei confronti degli appartenenti alle professioni ordinarie. Dovendosi intendere il riferimento al professionista abilitato. Quanto all'efficacia temporale, considerata l'irretroattività della legge, l'applicazione a ritardi e/o inadempimenti precedenti l'entrata in vigore pare plausibile solo per gli adempimenti per i quali, nonostante il termine sia già scaduto, sia ancora possibile provvedere: ovvero quelli per i quali non sono trascorsi i 37 giorni di sospensione. La norma riconosce, infatti, la facoltà di allegare i certificati medici su ricovero, permanenza domiciliare o quarantena, anche contestualmente alla trasmissione dell'atto, documento, istanza o pagamento. Le altre malattie Il decreto Sostegni copre solo la malattia da Covid 19. Non ha ancora ottenuto il via libera in Senato il Ddl sulla malattia dei professionisti che garantirebbe la sospensione per tutti i casi di malattia o infortunio grave (primo firmatario Andrea de Bertoldi di Fratelli d'Italia). La proposta, sostenuta trasversalmente da tutte le forze politiche e dall'Adepp, è ferma in attesa di copertura finanziaria. Pasquale Staropoli (CCUOX BISEIMIT I soggetti interessati Liberi professionisti che a causa dell'infezione si trovano nella impossibilità di rispettare i termini per trasmettere alla Pa atti, documenti, istanze o pagamenti, nell'interesse dei clienti, dai quali hanno mandato professionale Il periodo di copertura La sospensione opera dal giorno del ricovero in ospedale, o di inizio della permanenza domiciliare fiduciaria o della quarantena, fino ai trenta giorni successivi alle dimissioni dall'ospedale o dalla certificazione di conclusione della permanenza domiciliare o della quarantena. Altri sette giorni sono concessi per la ripresa degli adempimenti -tit_org-

Intervista a Franco Locatelli - "Non vivremo mai più altri Lockdown da metà luglio basta mascherine all'aperto"

[Niccolò Carratelli]

ò.. è FRANCO LOCATELLI Il coordinatore del Cts e presidente del Consiglio superiore di sanità: "Nuove chiusure sono altamente improbabili Rivendico la nostra impostazione con riaperture graduali: i numeri parlano da soli. Gli italiani hanno capito che se ne esce solo con il vaccino "Non vivremo mai più altri lockdown da metà luglio basta mascherine all'aperto L'INTERVISTA NICCOLO CARKATELLI ROMA Il rischio era davvero ragionato e i numeri parlano da soli, evidenziano che non è riparo co nulla nella maniera drammaticache qualcuno aveva profeti zzato. Franco Locatelli!, coordinatore del Comitato tecnico-scientifico e presidente del Consiglio superiore di sanità, non è tipo da alzare i toni. Ma quando risponde al telefono ha appena letto i dari di giornata sui nuovi contagi (meno di 4 mila) e sui morti (72, il numero più basso dall'inizio dell'anno) e fatica a tenersi: Lo sa che sono sempre moderato, ma stavolta rivendico lanostraimposcazione, con riaperture graduali e valutate attentamente. Ognuno può tirare le sue conclusioni ". Non li nomina, ma pensa ai pessimisci,chesi aspettavano unrialzo dei contagi e dei ricoveri in ospedale, invece il numero dei nuovi ingressi in terapia intensivaè sceso a 48, mentre il 5 maggio erano stati più 142. L'occupazione dei posti letto è poco sopra quota 1400, sotto controllo. La strategia si sta rivelando vincente, ma si sente di dire che non torneremo indietro, cioè mai più un lockdown? Posso dire che è altamente improbabile. Tutte le decisioni sono state prese per non esporci al rischio di dover richiudere. La campagna di vaccinazione fa la differenza: ormai siamo nell'ordine delle 500 mila somministrazioni al giorno, usiamo il 93% delle dosi consegnate, più di 20 milioni di italiani hanno ricevutolaprimadoseepiùdi IOso- no immunizzaci con entrambe o con il monodose Johnson&Johnson. Di questo passo potremo togliere presto anche la mascherina? Tra due mesi, come ha detto Draghi? Credo che potremo parlarne nella seconda metà di luglio, eliminando l'obbligo solo all'aperto, o anche al chiuso era persone vaccinate e non soggette a "fragilità". Ma per ora continuiamo a portare la mascherina, noncredo che impatti in modo eccessivo sulla socialità o sul nostro stile di vita. E consideriamo che, grazie anche alle mascherine, quest'anno praticamente non abbiamo dovuto fare i conti con l'influenza. Tornando ai numeri della campagna vaccinale, qual è l'obiettivo per metterci al sicuro? Ha ancora senso parlare di immunità di gregge? Emancipiamoci dal concetto di immunità digregge, già Anthony Fauci l'ha definito elusivo. Cambiamo prospettiva e ragioniamo su chi dobbiamo proteggere. I numeri dei vaccinati tra over 80 e over 70 ormai sono molto alti, anche se vanno completati con le seconde dosi. Dobbiamo chiudere al più presto il gap nella fascia di età 60-69 anni, dove unterzo non ha avuto ancora la prima dose, e poi occuparci della fascia 50-59, nella quale invece solo un terzo ha fatto la prima iniezione. Una volta messi in sicurezza gli italiani con più di 50 anni avremo centrato un obiettivo fondamentale. I buchi a cui faceva riferimento preoccupano anche il commissario Figliuolo, che ha richiamato le Regioni: c'è comunque un problema di resistenza al vaccino? Mi pare un problema molto ri dimensionato, gli italiani hanno capito che se ne esce solo con la vaccinazione. Credo che tra quelli che non si sono prenotaci prevalgano difficoltà tecniche di accesso ai sistemi informatici, piuttosto che una vera contrarietà al vaccino. Comunque, condivido le considerazioni del generale Figliuolo: la corsa alla vaccinazione "indiscriminata" è inutile, bisogna dare priorità a chi rischia in caso di contagio. Solodopo potremo uscire dauna logicadi protezione perentrare in uno schema che tiene conto di prò fili lavorativi, organizzazioni aziendali, attività sociali, finoagli studenti. Ecco, quando arriverà il momento di bambini e adolescenti? Il sottosegretario alla Salute Costa ha parlato di settembre... Entro fine mese l'Ema (Agenzia europ

ea dei medicinali) valuterà il dossier di Pfizerperla somministrazione del vaccino ai ragazzi dai 12 anni in su. Una volta che sarà arrivato il via liberae avremo messo alsicuro le fasce di popolazione a rischio, potremo partire con gli studenti, così da assicurare la didattica in presenza e in sicurezza nel prossimo anno scolastico. Immunizzare i

giovani è importante per loro, ma anche per ridurre la circolazione virale nel Paese. Nel frattempo sarà scaduta la protezione per i primi vaccinati, quindi per gli operatori sanitari? Ci sarà bisogno di una terza dose? È largamente possibile che avremo bisogno di una terza dose, ma è un tema che si porrà non prima di ottobre. Questo perché, nonostante il tempo di osservazione sia ancora limitato, possiamo dire che la pietà la protezione raggiunta: c'è un'aparte di immunità legata al compartimento cellulare, i cosiddetti linfociti, che non viene analizzata dai test sierologici. Credo che la valutazione migliore sarà quella basata sul riscontro e sui tempi di eventuali infezioni in soggetti vaccinati. Giacché si va verso altre dosi e probabili richiami futuri, ha senso ipotizzare l'obbligo vaccinale anti-Covid, come ha fatto il capo della Protezione civile Curdo nell'intervista a La Stampa? Anche l'ingegner Curcio mi pare abbia parlato di un'opzione da valutare per il futuro, al momento non vedo gli estremi per discuterne. Lo scenario attuale non rende necessario l'obbligo se non per gli operatori sanitari, per ovvie ragioni deontologiche. È proprio necessario, invece, organizzare le vaccinazioni per chi è in vacanza fuori dalla sua regione? Capisco la volontà di non interferire nei progetti di vacanza delle persone, ma qui non ho dubbi: la priorità è la vaccinazione. Credo che tutti possano modularle le proprie ferie in base all'appuntamento fissato per la prima o la seconda dose. Dopo quello che abbiamo vissuto finora, penso che tutti saremo d'accordo sul fatto che vaccinarsi è importante, anche ad agosto".

FRANCO LOCATELLI.) COORDINATORE DEL CTS Non è ripartito nulla in modo drammatico come invece qualcuno aveva profetizzato. Una volta messo al sicuro chi ha più di 50 anni avremo centrato un obiettivo fondamentale. È più che possibile che avremo bisogno di una terza dose, ma il tema non si porrà prima di ottobre. Sulle vacanze non ho dubbi, dopo quello che abbiamo vissuto la priorità dev'essere la vaccinazione. Grazie anche alle mascherine quest'anno non abbiamo dovuto fare conti con l'influenza. -tit_org- Intervista a Franco Locatelli - Non vivremo mai più altri lockdown da metà luglio basta mascherine all'aperto

IL GOVERNO

Filo diretto di Draghi con Protezione civile e ministro Giovannini

[Redazione]

IL GOVERNO Ho appreso con profondo dolore la notizia, ha detto il presidente del Consiglio, Mario Draghi, che in costante contatto con il ministro Enrico Giovannini e il capo della protezione civile Fabrizio Curcio ha seguito ogni aggiornamento sul drammatico bilancio delle vittime. Il ministro Giovannini fa sapere che stamattina sarà a Stresa con Curcio per incontrare le autorità e acquisire informazioni sulla tragedia, e annuncia che il ministero aprirà immediatamente una commissione per capire cosa è accaduto e per fare verifiche sui controlli svolti nel passato sull'impianto. La sicurezza degli utenti deve essere la priorità numero uno per chi gestisce le strutture - sostiene intervistato su Rail -. Il Governo investirà in questo campo più di quanto fatto in passato. Messaggi di cordoglio accomunano tutto il mondo politico e i membri dell'esecutivo; Colpito e addolorato il ministro dello sviluppo economico Giancarlo Giorgetti, mentre il ministro degli Esteri Luigi Di Maio fa sapere di seguire con grande apprensione gli sviluppi, soprattutto sulle condizioni dei bimbi gravemente feriti. Amareua Il prendente del Consiglio Mario Droghi - tit_org-

Precipita funivia Stresa-Mottarone: 12 morti e 2 feriti gravi

[Redazione]

Domenica 23 Maggio 2021, 16:42 Sul campo gli uomini del Cnsas piemontese. La cabina della funivia è caduta a 300 metri dall'arrivo su un tratto impervio che ha reso più difficoltose le operazioni di soccorso. L'ultimo aggiornamento dall'incidente che ha coinvolto questa mattina la funivia che conduce da Stresa al Mottarone, in Piemonte, è di 12 morti e 2 feriti gravi, due bambini, trasportati con l'elisoccorso a Torino. Immediato l'intervento del Soccorso Alpino e Speleologico Piemonte - CNSAS insieme a due elicotteri del 118, Vigili del Fuoco, Carabinieri e altri enti dello Stato. L'incidente sarebbe stato causato dal cedimento di una fune, nella parte più alta del tragitto che, partendo dal lago Maggiore arriva a 1.491 metri. Le operazioni durano una ventina di minuti. Il cedimento della fune si è verificato a 300 metri dalla vetta della montagna dove c'è la stazione di arrivo. La cabina è crollata in un tratto boscoso e impervio, dove le operazioni di soccorso non sono facili. Sul posto stanno lavorando i vigili del fuoco del comando provinciale di Verbania, quelli del distaccamento di Gravellona Toce e di Stresa, in azione anche un elicottero dei vigili del fuoco e due del 118. La funivia del Mottarone è stata aperta il 24 aprile dopo il periodo di chiusura dovuta alle restrizioni Covid. L'impianto collega il Piazzale Lido di Stresa alla vetta della montagna che divide il Lago Maggiore da quello di Orta. Un tratto panoramico della durata di 20 minuti diviso in due tronconi. "Ho appreso con profondo dolore la notizia del tragico incidente della funivia Stresa -Mottarone. Esprimo il cordoglio di tutto il Governo alle famiglie delle vittime, con un pensiero particolare rivolto ai bimbi rimasti gravemente feriti e ai loro familiari". Lo afferma il presidente del consiglio Mario Draghi che segue ogni aggiornamento in costante contatto con il ministro Enrico Giovannini, con la Protezione Civile e con le autorità locali. "Il Ministero ha già avviato le procedure per istituire una commissione su quanto accaduto e ha già avviato le verifiche sui controlli che sono stati svolti nel passato sull'impianto". Ha detto il ministro delle infrastrutture e mobilità sostenibili Enrico Giovannini su Tg1 sulla tragedia della funivia. Red/cb (Fonte: Ansa, Cnsas)

Mottarone, Draghi: "Cordoglio governo per vittime, pensiero ai bimbi"

Il ministro Giovannini: "Si tratta di un evento drammatico che stiamo seguendo con la massima attenzione". Cirio: "Siamo sconvolti"

[Menotti]

Il ministro Giovannini: "Si tratta di un evento drammatico che stiamo seguendo con la massima attenzione". Cirio: "Siamo sconvolti" Ho appreso con profondo dolore la notizia del tragico incidente della funivia Stresa- Mottarone. Esprimo il cordoglio di tutto il Governo alle famiglie delle vittime, con un pensiero particolare rivolto ai bimbi rimasti gravemente feriti e ai loro familiari. Così il premier Mario Draghi che segue ogni aggiornamento in costante contatto con il ministro delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini, con la Protezione Civile e con le autorità locali. "Si tratta di un evento drammatico che stiamo seguendo con la massima attenzione. Ho parlato con la capo dipartimento dei Vigili del Fuoco e con il capo dipartimento della Protezione Civile. Il nostro pensiero va a quanti sono stati coinvolti e il Ministero ha avviato procedure per istituire una commissione e avviato verifiche sui controlli svolti sull'impianto", ha detto Giovannini sottolineando che "la sicurezza deve essere la priorità numero uno di chi gestisce impianti di vario tipo". "Il Ministero ha già avviato le procedure per istituire una commissione su quanto accaduto e ha già avviato le verifiche sui controlli che sono stati svolti nel passato sull'impianto", ha annunciato il ministro. "Domani mattina sarò a Stresa con il capo del dipartimento della protezione civile Fabrizio Curcio per incontrare le autorità e acquisire informazioni sulla tragedia". Cirio. "Siamo sconvolti per incidente avvenuto oggi sulla funivia Stresa-Mottarone. Ci stringiamo forte alle famiglie delle vittime e preghiamo per i due bambini feriti con ogni speranza possibile nel cuore. E' una tragedia enorme che ci toglie il fiato. La Protezione civile regionale è sul posto per aiutare i soccorsi e dare tutto il proprio sostegno", ha affermato il presidente del Piemonte Alberto Cirio, in viaggio verso Stresa con il vice presidente Fabio Carosso e assessore ai Trasporti e alla Protezione Civile Marco Gabusi. Casellati. Oggi è un giorno di dolore per intero Paese: la tragedia della funivia sul Mottarone strazia il cuore di tutti gli italiani. Esprimo il mio cordoglio per le povere vittime innocenti e tutta la mia vicinanza alle famiglie colpite da questo terribile dramma. Un pensiero commosso ai bambini che lottano per la vita, Italia è al loro fianco con speranza. Alle squadre del Soccorso Alpino e Speleologico che stanno lavorando insieme ai Vigili del Fuoco e ai Carabinieri va un doveroso ringraziamento, dichiara il Presidente del Senato Elisabetta Casellati. Fico. "La tragedia della funivia del #Mottarone è un colpo al cuore, un dramma terribile. La mia vicinanza ai familiari delle vittime e augurio ai feriti di una pronta guarigione". scrive il presidente della Camera, Roberto Fico, su twitter.

Covid: India, salgono a 8.800 i casi del letale `fungo nero` - Asia - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 23 MAG - Sono saliti a più di 8.800 in India i casi segnalati di infezione dal letale "fungo nero", un'acrescente complicazione nei pazienti con il coronavirus provocata dall'abuso di farmaci steroidei usati per curare il Covid. Lo registra la Bbc. La mucormicosi, solitamente molto rara con una ventina di casi all'anno, ha un tasso di mortalità del 50%. (ANSA).

Xylella: Coldiretti, Mipaaf dichiara calamità nel Tarantino - Puglia

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BARI, 23 MAG - "Il ministero delle Politiche agricole ha riconosciuto il carattere di eccezionalità delle infezioni di Xylella fastidiosa (dal primo gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 e dal primo gennaio 2019 al 31 dicembre 2019) per i danni causati alle produzioni nei territori agricoli dei comuni in provincia di Taranto (Avetrana, Manduria, Maruggio e Sava)". Ne dà notizia Coldiretti Puglia in riferimento - spiega una nota - "al decreto di declaratoria del Mipaaf, a seguito della richiesta di riconoscimento dello stato di calamità avanzata dall'assessorato regionale all'Agricoltura a marzo scorso". "Le nuove infezioni accertate - afferma Savino Muraglia, presidente di Coldiretti Puglia - confermano che continua la virata e l'avanzata della malattia sul fronte tarantino verso Matera, e ciò rende ancora più necessario che gli agricoltori abbiano sostegni concreti e la possibilità di diversificare le attività colturali per garantirsi un futuro imprenditoriale realistico. Si assiste ad una evoluzione continua del fronte della batteriosi attualmente spostato più ad ovest rispetto ai precedenti aggiornamenti, con 314 ulteriori ulivi infetti in un anno di monitoraggio". Da quando è stata confermata la presenza della Xylella fastidiosa in Salento - aggiunge Coldiretti Puglia, in base all'elaborazione di dati Sian - la produzione di olio ha subito un trend negativo, con il minimo storico di 3.979 tonnellate prodotte nell'ultima campagna 2019-2020 a Lecce, con una diminuzione dell'80%; mentre a Brindisi la produzione di olio è diminuita del 16% e del 4% in provincia di Taranto. Inoltre, ci sono già 21 milioni di piante infette: una strage di ulivi e un danno al settore olivicolo stimato per difetto in 1,6 miliardi. (ANSA).

Da clima a farmaci, la rivoluzione dei computer quantistici - Hi-tech - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 23 MAG - Sfrutta le leggi della fisica e della meccanica quantistica, la sua unità fondamentale è il bit quantistico o qubit, permette di svolgere calcoli in modo molto più veloce. È il computer quantico o quantistico ora agli albori ma che in futuro potrà portare una rivoluzione nell'analisi dei cambiamenti climatici, dei farmaci personalizzati anche in chiave Covid-19, nella sicurezza informatica. E non solo i big della tecnologia americani stanno cavalcando l'onda, ma anche l'Italia è scesa in campo. Il recente annuncio di Google, di un Quantum AI Campus a Santa Barbara, in California, è sintomo di quanto l'interesse intorno alla tecnologia stia crescendo, anche al di fuori dei tavoli tecnici. Tra i vari settori d'azione, la cosiddetta 'quantum cybersecurity', considerata la base su cui poggeranno le comunicazioni del futuro, molto più veloci (anche grazie al 5G) ma soprattutto sicure, tale da rendere molto dura la vita agli hacker. Il nostro paese è molto attivo in questo campo tanto da partecipare, con il Dipartimento di Ingegneria dell'informazione dell'Università di Padova, al progetto europeo OpenQkd, che mira a sviluppare una forma di cifratura avanzata. Un test di crittografia quantistica è stato già svolto dal Cnr di Firenze e dal Laboratorio Europeo di spettroscopia nonlineare. "Mi immagino un futuro dove un computer quantistico prenda maggiormente piede come piattaforma che oggetto fisico in sé - sottolinea Fabio Sciarrino, Professore Ordinario del Dipartimento di Fisica della Sapienza e Head of Quantum Information Lab -. Facile pensare all'accesso via cloud, dove più utenti o aziende accedono alle opportunità del quantum computing sfruttando la rete. Siamo in una fase preliminare, quella successiva potrebbe vedere una prospettiva di utilizzo più larga della tecnologia, anche se in gioco entreranno vari fattori, tra cui quelli economici". (ANSA).

In India allarme "fungo nero" per i malati di Covid - Mondo

Colpiti in migliaia, muore uno su due. La causa l'abuso di steroidi (ANSA)

[Redazione]

Colpiti in migliaia, muore uno su due. La causa l'abuso di steroidi (ANSA)--PARTIAL--

Precipita la funivia Stresa-Mottarone, sale a 12 il bilancio delle vittime

[Redazione]

Vigili del fuoco e soccorso alpino sul posto. Due bambini gravi portati a Torino. Il cedimento della fune a 300 metri dall'arrivo in montagna. La cabina è precipitata in una zona impervia e boscosa. È salito ad 12 il bilancio delle vittime dell'incidente alla funivia del Mottarone, a Stresa. Lo confermano il Soccorso Alpino e il 118 piemontese. Sono morte sul colpo, mentre due bambini di 9 e 5 anni, in codice rosso, sono stati trasportati a bordo di due eliambulanze in codice rosso all'ospedale Regina Margherita di Torino. Sul luogo dell'incidente, le squadre del Soccorso Alpino e Speleologico sono ancora al lavoro insieme ai Vigili del Fuoco e ai Carabinieri. Sulla cabina della funivia Stresa-Mottarone precipitata c'erano - secondo quanto si apprende - 11 persone. Due bambini sono stati portati in codice rosso, con le eliambulanze, a Torino. Il primo bambino trasportato a Torino, 5 anni, è arrivato all'ospedale Regina Margherita. Ha riportato trauma cranico, toraco-addominale e fratture agli arti inferiori. Secondo quanto si è appreso è cosciente. Il secondo bambino ferito nella caduta della cabina della funivia Stresa-Mottarone, di 9 anni, è stato rianimato, all'ospedale Regina Margherita di Torino, ed è ora sottoposto a Tac. Uno dei bambini feriti a Stresa è intubato ed è stato sottoposto a un massaggio cardiaco di 6 minuti al pronto soccorso dell'ospedale Regina Margherita di Torino. L'altro bambino è in prognosi riservata in Rianimazione. L'incidente sarebbe stato causato dal cedimento di una fune, nella parte più alta del tragitto che, partendo dal lago Maggiore arriva a quota 1.491 metri. Le corse durano una ventina di minuti. Il cedimento della fune si è verificato a 300 metri dalla vetta della montagna dove c'è la stazione di arrivo. La cabina è crollata in un tratto boscoso e impervio, dove le operazioni di soccorso non sono facili. Sul posto stanno lavorando i vigili del fuoco del comando provinciale di Verbania, quelli del distaccamento di Gravellona Toce e di Stresa, in azione anche un elicottero dei vigili del fuoco e due del 118. La funivia del Mottarone è stata aperta il 24 aprile dopo il periodo di chiusura dovuta alle restrizioni Covid. L'impianto collega il Piazzale Lido di Stresa alla vetta della montagna che divide il Lago Maggiore da quello di Orta. Un tratto panoramico della durata di 20 minuti diviso in due tronconi.

IL CORDOGLIO DEL GOVERNO - "Ho appreso con profondo dolore la notizia del tragico incidente della funivia Stresa - Mottarone. Esprimo il cordoglio di tutto il Governo alle famiglie delle vittime, con un pensiero particolare rivolto ai bimbi rimasti gravemente feriti e ai loro familiari". Lo afferma il presidente del consiglio Mario Draghi che segue ogni aggiornamento in costante contatto con il ministro Enrico Giovannini, con la Protezione Civile e con le autorità locali.

L'INCIDENTE ALLA FUNIVIA, I PRECEDENTI COMMISSIONE DI INCHIESTA - "Il Ministero ha già avviato le procedure per istituire una commissione su quanto accaduto e ha già avviato le verifiche sui controlli che sono stati svolti nel passato sull'impianto". Lo ha detto il ministro delle infrastrutture e mobilità sostenibili Enrico Giovannini al Tg1 sulla tragedia della funivia. "Si tratta di un evento drammatico che stiamo seguendo con la massima attenzione". Lo ha detto il ministro delle infrastrutture e mobilità sostenibili Enrico Giovannini in collegamento con il Tg1 sulla tragedia della funivia. "Non appena informato ho preso contatto con il prefetto di Verbania-Cusio-Ossola che insieme al questore si stava recando sul luogo del disastro. Poi ho parlato con la capo dipartimento dei Vigili del fuoco e con il capo dipartimento della Protezione Civile. Il nostro pensiero va a chi ha perso la vita nell'incidente, ai bambini trasportati all'ospedale di Torino e alle loro famiglie".

RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright ANSA

Covid, Wsj: `Tre ricercatori di Wuhan ammalati nel novembre 2019`

Cita l'intelligence Usa, si riaccende il dibattito sulle origini del virus (ANSA)

[Redazione Ansa]

Tre ricercatori dell'istituto di virologia di Wuhan, in Cina, si sono ammalati nel novembre 2019 e hanno cercato assistenza sanitaria. Lo riporta il Wall Street Journal, citando un report dell'intelligence americana che rischia di accendere nuovamente il dibattito sulle origini del Covid e sulla possibilità che il virus sia sfuggito dal laboratorio.

Da clima a farmaci, la rivoluzione dei computer quantistici

In campo anche l'Italia. Sciarrino, fase preliminare, in futuro piattaforma (ANSA)

[Di Antonino Caffo]

Sfrutta le leggi della fisica e della meccanica quantistica, la sua unità fondamentale è il bit quantistico o qubit, permette di svolgere calcoli in modo molto più veloce. E' il computer quantico o quantistico ora agli albori ma che in futuro potrà portare una rivoluzione nell'analisi dei cambiamenti climatici, dei farmaci personalizzati anche in chiave Covid-19, nella sicurezza informatica. E non solo i big della tecnologia americani stanno cavalcando l'onda, ma anche l'Italia è scesa in campo. Il recente annuncio di Google, di un Quantum AI Campus a Santa Barbara, in California, è sintomo di quanto l'interesse intorno alla tecnologia stia crescendo, anche al di fuori dei tavoli tecnici. ProteinQure, azienda di Toronto, sfrutta il quantum computing per simulare il comportamento delle molecole e produrre nuovi farmaci per malattie specifiche. La tedesca Daimler Ag, casa madre di Mercedes-Benz, si affida alla tecnologia quantistica per costruire batterie più performanti per le automobili, mentre Microsoft sta usando il calcolo quantistico per diminuire i gas serra nella realizzazione di fertilizzante. Il recente studio "Sonar Trend Platform" ha individuato i 4 settori in cui si sta sviluppando il maggior numero di applicazioni: finanza, logistica, informatica, cybersecurity. In quest'ultimo caso, ad esempio, la tecnologia viene utilizzata per andare oltre le attuali forme di crittografia dei dati. La cosiddetta 'quantum cybersecurity' è considerata la base su cui poggeranno le comunicazioni del futuro più veloci (anche grazie al 5G) ma soprattutto più sicure. L'Italia è attiva in questo campo tanto da partecipare con il Dipartimento di Ingegneria dell'informazione dell'Università di Padova al progetto europeo OpenQkd che mira a sviluppare una forma di cifratura avanzata. Un test di crittografia quantistica è stato già svolto dal Cnr di Firenze e dal Laboratorio Europeo di spettroscopia non lineare. E l'Università di Napoli Federico II è stata premiata con l'Ibm Quantum Researcher Access Award e il professor Giovanni Acampora ha ricevuto l'accesso ad un computer quantistico per fare ricerche avanzate sull'intelligenza artificiale. Secondo la società Idc, gli investimenti nell'informatica quantistica aumenteranno considerevolmente nei prossimi 24 mesi: il numero di organizzazioni che assegneranno in media il 17% dei budget annuali alla tecnologia aumenterà dal 7% del 2021 al 19% nel 2023. Ma ci sono alcuni nodi da sciogliere. Le vibrazioni, i cambi di temperatura ambientale e le onde elettromagnetiche sono causa di problemi concreti nell'uso a regime di un computer quantico. Per il funzionamento di alcune applicazioni, sono infatti necessarie temperature operative molto basse, vicine allo zero assoluto. Poi c'è il nodo delle dimensioni: per creare un'ecosistema isolato dall'ambiente circostante, serve spazio. Google si dice pronta a contenere un sistema quantico completo all'interno di una stanza. "Immagino un futuro dove un computer quantistico prenda maggiormente piede come piattaforma che oggetto fisico in sé - sottolinea Fabio Sciarrino, Professore Ordinario del Dipartimento di Fisica della Sapienza e Head of Quantum Information Lab - Facile pensare all'accesso via cloud, dove più utenti o aziende accedono alle opportunità del quantum computing sfruttando la rete. Siamo in una fase preliminare, quella successiva potrebbe vedere una prospettiva di utilizzo più largo della tecnologia, anche se in gioco entreranno vari fattori, tra cui quelli economici". news aktuell Delta Pictures Federprivacy Mariella Colonna Communications

Terremoti, scossa 2.1 nel Chianti, non segnalati danni - Toscana

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIRENZE, 24 MAG - La sala di Protezione civile della Città metropolitana di Firenze segnala una scossa di terremoto di magnitudo 2.1 registrata da Ingv alle 7:47 con epicentro nella zona di Greve in Chianti (Firenze). Per ora non sono giunte segnalazioni dalla popolazione. (ANSA).

India, quasi 9.000 casi di "fungo nero" tra guariti di Covid-19

[Redazione]

Cina: grandine e pioggia su una maratona in montagna: muoiono 21 partecipanti - la Repubblica

Nella Foresta di Pietra del Fiume Giallo, altre otto persone sono state curate in ospedale per ferite lievi e ipotermia

[Redazione]

Ventuno persone sono morte in Cina a causa dell'improvviso maltempo abbattutosi su 172 corridori che stavano partecipando a una maratona in montagna nella Foresta di pietra del Fiume Giallo, vicino alla città di Baiyin, nella provincia di Gansu. Lo riporta la televisione statale Cctv. Cina: almeno 11 morti per una violenta tempesta vicino Shanghai 01 Maggio 2021 Gli altri 151 partecipanti sono in salvo; otto di loro sono stati curati in ospedale per ferite lievi e ipotermia. "Verso mezzogiorno, il tratto in alta quota della corsa, tra i 20 ei 31 chilometri, è stato improvvisamente colpito da condizioni meteorologiche disastrose - ha spiegato Zhang Xuchen, sindaco di Baiyin - in pochissimo tempo, grandine e pioggia gelata sono cadute improvvisamente su quest'area. Ci sono state tempeste e venti forti. La temperatura è scesa bruscamente". Cina, tornado si abbatte su Wuhan: sei morti e più di 200 feriti 15 Maggio 2021

Funivia precipita sul Mottarone, Giovannini: Subito commissione per verifiche sui lavori svolti in passato

[Redazione]

Sconvolge l'Italia la tragedia della funivia Stresa-Mottarone e subito ci si chiede cosa è successo. La funivia era stata già chiusa due anni dal 2014 al 2016 e riaperta solo da circa un mese. A fare il punto sulla situazione, il ministro delle infrastrutture Enrico Giovannini in collegamento al Tg1. Il Ministero ha già avviato le procedure per istituire una commissione su quanto accaduto e ha già avviato le verifiche sui controlli che sono stati svolti nel passato sull'impianto. Domani mattina sarò a Stresa con il capo del dipartimento della protezione civile Fabrizio Curcio per incontrare le autorità e acquisire informazioni sulla tragedia. APPROFONDIMENTI CRONACA Incidente alla funivia del Mottarone, il luogo della tragedia (video... VERBANIA Incidente sulla funivia del Mottarone. Precipita una cabina, almeno 9... VERBANIA Incidente funivia sul Mottarone, come stanno i due bambini (9 e 5... ADNKRONOS Incidente alla funivia, la cabina precipitata tra i boschi: il video... VERBANO La funivia del Mottarone riaperta da pochi giorni: chiusa due anni... VERBANIA Incidente sulla funivia del Mottarone: cede il cavo, cade una cabina.... Incidente funivia sul Mottarone, come stanno i due bambini (9 e 5 anni) feriti nello schianto Contatti con la prefettura - Il ministro delle infrastrutture e mobilità sostenibili Enrico Giovannini ha proseguito: Non appena informato ho preso contatto con il prefetto di Verbania-Cusio-Ossola che insieme al questore si stava recando sul luogo del disastro. Poi ho parlato con la capo dipartimento dei Vigili del fuoco e con il capo dipartimento della Protezione Civile. Il nostro pensiero va a chi ha perso la vita nell'incidente, ai bambini trasportati all'ospedale di Torino e alle loro famiglie. RIPRODUZIONE RISERVATA

Incidente funivia, il cordoglio di Mattarella e Draghi

Cordoglio del mondo della Politica, da Mattarella a Draghi, dopo il crollo di una cabina della funivia Stresa-Mottaronea. 13 le vittime

[Redazione]

Suscita sgomento il tremendo incidente sulla funivia Stresa-Mottarone costato la vita ad almeno 13 persone. Da più parti sono arrivate parole di cordoglio e vicinanza alle vittime e ai loro familiari. In particolare, attraverso una nota, il presidente Mattarella ha espresso profondo dolore per le vittime e grande apprensione per quanti stanno lottando in queste ore per la vita. Esprimo alle famiglie colpite e alle comunità in lutto la partecipazione di tutt'Italia. A questi sentimenti si affianca il richiamo al rigoroso rispetto di ogni norma di sicurezza per tutte le condizioni che riguardano i trasporti delle persone, ha poi aggiunto il capo dello Stato. #Mattarella: Il tragico incidente alla #funivia Stresa-Mottarone suscita profondo dolore per le vittime e grande apprensione per quanti stanno lottando in queste ore per la vita. Esprimo alle famiglie colpite e alle comunità in lutto la partecipazione di tutt'Italia Quirinale (@Quirinale) May 23, 2021 Alle parole di Mattarella fanno seguito quelle del premier Mario Draghi. Ho appreso con profondo dolore la notizia del tragico incidente della funivia Stresa-Mottarone. Esprimo il cordoglio di tutto il Governo alle famiglie delle vittime, con un pensiero particolare rivolto ai bimbi rimasti gravemente feriti e ai loro familiari, ha dichiarato il capo del Governo in un'altra nota. account twitter della presidenza del Consiglio ha poi specificato che il premier sta seguendo gli aggiornamenti sulla vicenda in costante contatto con il ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini, la Protezione civile e le autorità locali. Draghi: Ho appreso con profondo dolore la notizia del tragico incidente della #funivia Stresa-Mottarone. Esprimo il cordoglio di tutto il Governo alle famiglie delle vittime, con un pensiero particolare rivolto ai bambini rimasti gravemente feriti e ai loro familiari Palazzo_Chigi (@Palazzo_Chigi) May 23, 2021 Il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, ha parlato della tragedia in collegamento con Rai1 specificando che il ministero aprirà immediatamente una commissione per capire cosa è accaduto e per fare verifiche sui controlli svolti nel passato sull'impianto. La sicurezza degli utenti deve essere la priorità numero uno per chi gestisce le strutture. Il Governo investirà in questo campo più di quanto fatto in passato. Anche i presidenti di Camera e Senato, Roberto Fico, ed Elisabetta Casellati hanno espresso il loro dolore. La tragedia della funivia del Mottarone è un colpo al cuore, un dramma terribile. La mia vicinanza ai familiari delle vittime e augurio ai feriti di una pronta guarigione, ha dichiarato il numero uno di Montecitorio. Oggi è un giorno di dolore per intero Paese. La tragedia della funivia sul Mottarone strazia il cuore di tutti gli italiani. Esprimo il mio cordoglio per le povere vittime innocenti e tutta la mia vicinanza alle famiglie colpite da questo terribile dramma. Un pensiero commosso ai bambini che lottano per la vita, Italia è al loro fianco con speranza, dice invece la presidente di Palazzo Madama che poi aggiunge: Alle squadre del Soccorso alpino e speleologico che stanno lavorando insieme ai vigili del fuoco e ai carabinieri va un doveroso ringraziamento. Si unisce al dolore di queste ore anche il ministro degli Esteri Luigi Di Maio che tramite il suo account twitter ha voluto esprimere vicinanza alle famiglie delle vittime. Dolore e preoccupazione per il tragico incidente alla funivia Stresa-Mottarone, in Piemonte. Un pensiero commosso alle famiglie delle vittime. Seguiamo con grande apprensione gli sviluppi, soprattutto sulle condizioni dei bimbi gravemente feriti. Dolore e preoccupazione per il tragico incidente alla funivia Stresa-Mottarone, in Piemonte. Un pensiero commosso alle famiglie delle vittime. Seguiamo con grande apprensione gli sviluppi, soprattutto sulle condizioni dei bimbi gravemente feriti Luigi Di Maio (@luigidimaio) May 23, 2021 Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Verbania, precipita una cabina della funivia del Mottarone: deceduto uno dei due bambini

[Redazione]

E salito a 13 il bilancio delle vittime dell'incidente alla funivia del Mottarone, nel Verbano che collega Stresa al Mottarone. Una cabina è precipitata da oltre 100 metri di altezza dopo la rottura di un cavo.ultimo corpo è stato recuperato lontano dal luogo della tragedia. La cabina dopo impatto è rotolata sbalzando fuori alcuni corpi che al momento dei primi soccorsi non erano stati visti. Due i feriti, i due bambini di 9 e 5 anni, trasportati in codice rosso all'ospedale Regina Margherita di Torino. Uno dei piccoli è arrivato cosciente con diverse fratture, altro è stato rianimato all'ospedale ed è stato sottoposto a Tac. #Verbania #23maggio, caduta una cabina della funivia che collega Stresa-Alpino-Mottarone. Risultano persone decedute, il bilancio è provvisorio. Squadre #vigilidelfuoco al lavoro. Sul posto elicottero del reparto volo di Varese [13:50 #23maggio] pic.twitter.com/y4SnbDNNjz Vigili del Fuoco (@emergenzavf) May 23, 2021A quanto si apprende la funivia del Mottarone è stata completamente revisionata e sottoposta a manutenzione straordinaria tra il 2014 e il 2016. impianto venne chiuso nel 2014 e riaperto il 13 agosto 2016. Il premier Mario Draghi segue ogni aggiornamento della tragedia che si è consumata con il distacco della funivia a Strasa ed è in costante contatto con il ministro Enrico Giovannini, con la Protezione Civile e con le autorità locali. Ho appreso con profondo dolore la notizia del tragico incidente della funivia Stresa- Mottarone. Esprimo il cordoglio di tutto il Governo alle famiglie delle vittime, con un pensiero particolare rivolto ai bimbi rimasti gravemente feriti e ai loro familiari, ha detto il presidente del Consiglio in una nota. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Funivia precipitata nel Verbano, il ministro Giovannini: "Apriremo un'inchiesta"

[Redazione]

Menu di navigazione
I sindacati invocano più sicurezza nei trasporti Il Ministero ha già avviato le procedure per istituire una commissione su quanto accaduto e ha già avviato le verifiche sui controlli che sono stati svolti nel passato sull'impianto. Lo ha detto il ministro delle infrastrutture e mobilità sostenibili Enrico Giovannini sulla tragedia della funivia dove hanno perso la vita almeno 13 persone. Si tratta di un evento drammatico che stiamo seguendo con la massima attenzione ha aggiunto il ministro. Non appena informato ho preso contatto con il prefetto di Verbania-Cusio-Ossola che insieme al questore si stava recando sul luogo del disastro. Poi ho parlato con la capo dipartimento dei Vigili del fuoco e con il capo dipartimento della Protezione Civile. Il nostro pensiero va a chi ha perso la vita nell'incidente, ai bambini trasportati all'ospedale di Torino e alle loro famiglie. Ghezzi: impianto era assolutamente sicuro I sindacati invocano più sicurezza nei trasporti Esprimiamo il nostro cordoglio ai familiari delle vittime e chiediamo che si faccia di più per garantire la sicurezza nei trasporti. Lo dichiarano Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti in merito alla tragedia di Stresa, spiegando che da tempo stiamo lavorando per porre sotto i riflettori questa problematica, ma non sempre abbiamo riscontrato la dovuta sensibilità da parte delle associazioni datoriali competenti e delle aziende. Nell'attesa che si faccia piena luce sulla dinamica dell'incidente, chiediamo che si aprano subito un tavolo aziendale e uno ministeriale, che coinvolga anche l'Inail, per affrontare la questione sia nell'ambito del trasporto pubblico locale, inclusi quindi gli impianti a fune, sia nell'ambito istituzionale per definire opportune condizionalità per le aziende che non effettuano una formazione sistematica sui temi della sicurezza. L'obiettivo di azzerare gli infortuni non è utopistico e quindi va perseguito in ogni modo, aggiungono. Leggi anche: La tragedia della funivia di Stresa porta il lutto in una domenica che doveva essere di speranza Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di.... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

"La tragedia della funivia di Stresa porta il lutto in una domenica che doveva essere di speranza"

Il presidente della Regione Cirio a Stresa. Dalla presidente del Senato Casellati, al commissario Europeo Gentiloni: Siamo sconvolti

[Redazione]

Menu di navigazione
Il presidente della Regione Cirio a Stresa. Dalla presidente del Senato Casellati, al commissario Europeo Gentiloni: Siamo sconvolti
In viaggio verso Stresa il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio doppiocidente alla funivia che collega la località del Lago Maggiore alla cima del Mottarone in cui hanno perso la vita almeno 13 persone. Siamo sconvolti per incidente avvenuto ha detto Cirio Ci stringiamo forte alle famiglie delle vittime e preghiamo per feriti con ogni speranza possibile nel cuore. È una tragedia enorme che ci toglie il fiato. La Protezione civile regionale è sul posto per aiutare i soccorsi e dare tutto il proprio sostegno. Sul posto con Cirio il vice presidente Fabio Carosso e assessore ai Trasporti e alla Protezione Civile Marco Gabusi. Esprimo il cordoglio di tutto il Governo alle famiglie delle vittime, con un pensiero particolare rivolto ai bimbi rimasti gravemente feriti e ai loro familiari, ha dichiarato il Presidente del Consiglio, Mario Draghi, che segue ogni aggiornamento in costante contatto con il ministro Enrico Giovannini che ha annunciato che domani sarà a Stresa. Leggi anche: Incidente alla funivia Stresa-Mottarone, caduta una cabina: sono salite a 13 le vittime IVAN FOSSATI-BEATRICE ARCHESSO Sono colpito e profondamente addolorato per la tragedia della funivia Stresa-Mottarone- ha detto il ministro dello sviluppo economico Giancarlo Giorgetti, varesino e quindi vicino ai luoghi colpiti dalla tragedia Una montagna che mi è familiare e che oggi è lo scenario di un evento terribile: sono vicino alle famiglie delle vittime e prego, in particolare, per la salvezza dei due bambini che ora sono in ospedale". Leggi anche: Funivia Stresa-Mottarone, inaugurata nel 1970 prima del Covid trasportava oltre 100 mila passeggeri LUCA GEMELLI Su twitter è intervenuto anche il commissario europeo all'Economia Paolo Gentiloni: Tragedia della funivia di Stresa porta il lutto in una domenica che doveva essere di speranza. Penso al dolore infinito delle famiglie delle vittime di questo assurdo incidente. Una notizia terribile, non ci sono parole, una preghiera, dice il leader della Lega Matteo Salvini. Sgomento, seguo le notizie della tragedia della funivia del Mottarone in una domenica che sarebbe dovuta essere di sole e di speranza e che per tante famiglie sarà di lutto e disperazione, scrive su Twitter il segretario nazionale del Pd, Enrico Letta. Dolore e apprensione per quanto successo. na preghiera per chi non ce l'ha fatta e per tutti coloro che stanno prestando soccorso Lo scrive su Facebook il presidente di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni. Leggi anche: Funivia Stresa-Mottarone, inaugurata nel 1970 prima del Covid trasportava oltre 100 mila passeggeri LUCA GEMELLI Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli...E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Funivia Stresa-Mottarone, inaugurata nel 1970 prima del Covid trasportava oltre 100 mila passeggeri l'anno

[Redazione]

Menu di navigazioneSTRESA La funivia Stresa Mottarone fu inaugurata, dopo le prove tecniche e di collaudo, il 1 agosto del 1970 dopo tre anni di lavori per la sua costruzione. Suddivisa in due tronconi, Stresa Alpino e Alpino - Mottarone (dove è avvenuto incidente) trasportava in epoca pre-covid oltre 100 mila passeggeri, per lo più turisti nel periodo estivo. Le cabine avevano una portata in epoca pre-covid di 40 persone. Leggi anche: Incidente alla funivia Stresa-Mottarone, caduta una cabina: sono nove le vittime IVAN FOSSATI-BEATRICE ARCHESSOI due tronchi misurano rispettivamente 2351 metri da Stresa Lido alla stazione intermedia dell'Alpino e 3020 metri da qui fino alla vetta. Una soluzione abbastanza ardita per epoca, soprattutto per la presenza nella seconda tratta di una campata di due chilometri, sospesa a 120 metri dal suolo, caratteristiche da record in quegli anni. Le funi dell'impianto erano state invece sostituite negli anni precedenti mentre nel 2010 erano state rimpiazzate le funi soccorso, utilizzate per raggiungere con carrelli le cabine in caso di necessità. Leggi anche: Dalla riviera del Lago Maggiore alla neve: i 50 anni della funivia Stresa-MottaroneL inaugurazione della funivia nel 1970 aveva posto fine all'isolamento del Mottarone, che sette anni prima aveva perso lo storico trenino a cremagliera, che collegava Stresa alla vetta. Considerato un impianto sicuro, in cinquant'anni non aveva visto incidenti di rilievo: solo in tre occasioni le cabine avevano dovuto essere evacuate a seguito di accavallamenti delle funi, senza peraltro qualsivoglia conseguenza per le persone. Leggi anche: Perché in Piemonte siamo già al collasso delle terapie intensive e delle corsie Raphael Zanotti Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Devastante rogo in una pineta a 90 chilometri da Atene, è disastro ecologico

[Redazione Agi]

La pineta si trova sui monti di Geraneia. Gli incendi sono divampati mercoledì sera, oltre 270 vigili del fuoco ancora impegnati a combattere le fiamme con il sostegno dell'esercito KONSTANTINOS ZILOS / NURPHOTO / NURPHOTO VIA AFP - Grecia, incendioAGI - Continua a bruciare la pineta sui monti di Geraneia, una vasta area protetta 90 chilometri a Ovest di Atene dove vasti roghi sono divampati mercoledì sera. Sono impegnati a combattere le fiamme oltre 270 vigili del fuoco, con il sostegno dell'esercito e di 16 mezzi aerei. Il fuoco ha però già distrutto 55 chilometri quadrati di pineta e terreni agricoli, ha spiegato ai media ellenici Euthymios Lekkas, docente di gestione dei disastri ambientali all'Università di Atene. "E' una catastrofe ecologica di scala immensa che richiederà lavoro per evitare frane e tremende alluvioni in autunno", ha dichiarato Lekkas al canale televisivo Ert. Non si ha notizia di feriti ma una decina di villaggi è stata evacuata e molte abitazioni sono state distrutte o danneggiate. I danni per l'agricoltura saranno quantificabili solo una volta spente le fiamme, che hanno già divorato il 54% della fitta pineta, parte di Natura 2000, la rete di aree protette dell'Unione Europea. Secondo la protezione civile greca, le fiamme si sono originate nei pressi del villaggio di Schinos, a causa di qualcuno che stava bruciando sterpaglie in un oliveto. Il primo grande incendio della stagione "è uno dei maggiori degli ultimi 20 o 30 anni", ha spiegato all'emittente Ant1 Stefanos Kolokouris, capo dei vigili del fuoco. Kolokouris ha spiegato che le buone condizioni meteorologiche, con temperature non ancora torride, hanno consentito ai pompieri di mettere sotto controllo il principale fronte delle fiamme venerdì sera ma che "rimangono ancora attivi diversi roghi sparsi". Associazioni di volontari stanno soccorrendo gli animali ustionati o disidratati, fornendo loro cibo, acqua e medicazioni. Decine di uccelli, tartarughe, ricci, cinghiali, cani, gatti sono stati trovati morti, bruciati vivi o soffocati dal fumo. L'Ong Anima ha spiegato che la situazione è particolarmente preoccupante in quanto il rogo coincide con "la primavera, quando gli animali danno la luce ai loro cuccioli". "E' difficile per gli animali appena nati correre o volare con le loro stesse ali come gli adulti", spiega l'associazione sui social media. Il Wwf ha chiesto al governo di Atene, alcuni rappresentanti del quale si stanno recando nell'area, di assumere "serie misure di prevenzione contro gli incendi boschivi", un'emergenza estiva costante in Grecia, alla quale concorrono la siccità, i forti venti e le temperature che spesso superano i 30 gradi. L'episodio più grave è avvenuto nel 2018, quando 102 persone morirono a causa di un incendio nella località costiera di Mati, nei pressi di Atene. Nei primi 4 mesi dell'anno oltre 36 mila persone hanno raggiunto il Vecchio Continente transitando per diverse rotte. Il loro numero è aumentato del 30% rispetto allo stesso periodo del 2020. Il 30 aprile è la scadenza, indicativa, fissata dalla Commissione europea per la presentazione dei piani nazionali elaborati dagli Stati. Considerati il capolavoro di Fidia, furono rimossi da Atene dal diplomatico britannico Lord Elgin all'inizio del XIX secolo. Il ministro della Cultura ellenico, Lina Mendoni, lo ha definito "un ladro seriale" e ha assicurato di poter provare l'illegalità delle sue azioni. I partiti di opposizione accusano il governo di aver impiegato molto tempo per avviare le indagini, il che avrebbe potuto portare alla distruzione delle prove scrivendoti dichiarati di avere preso visione delle Condizioni Generali di Servizio Agi - Agenzia Giornalistica Italia S.p.A. Via Ostiense, 72, 00154 Roma Tel. 06.519961 marketing@agi.it Registrazione del tribunale di Roma: 178/2018 | Editore: Agi Via Ostiense, 72, 00154 Roma | Direttore responsabile: Mario Sechi - P.IVA/CF: P.IVA 00893701003

Covid, lo studio inglese: "I vaccini Pfizer e AstraZeneca altamente efficaci contro la variante indiana dopo due dosi"

[Redazione]

La temuta variante indiana, che ha innalzato la percentuale di contagi in Gran Bretagna, non aggira le difese dei vaccini. Secondo uno studio britannico condotto dalla Public Health England, agenzia del Dipartimento della sanità, i composti anti Covid Pfizer-Biontech e AstraZeneca sono altamente efficaci, dopo due dosi contro la mutazione. Il vaccino Pfizer, secondo quanto riferisce la Bbc, è risultato essere efficace all'88% nel fermare la malattia sintomatica derivante dal ceppo indiano due settimane dopo la seconda dose. AstraZeneca è efficace al 60%. Tuttavia, entrambi i vaccini sono efficaci solo al 33% tre settimane dopo una sola dose. Leggi Anche Covid, lo studio sui pazienti oncologici: Rinunce al vaccino più alte rispetto alla popolazione generale Intanto la società americana di biotecnologie Moderna, che ha sviluppato il vaccino con la tecnologia dell Rna messaggero, presenterà all'inizio di giugno una domanda di autorizzazione all'immissione in commercio nell'Unione europea per il suo vaccino anti-Covid per la fascia 12-17 anni. L'amministratore delegato Stéphane Bancel in una intervista al Journal du dimanche ha dichiarato che considerando che entro l'estate tutti gli adulti che desiderano essere vaccinati avranno ricevuto una prima dose. Sarà poi necessario puntare molto rapidamente sugli adolescenti dai 12 ai 17 anni. Oggi, solo il vaccino Pfizer-BionTech è autorizzato per i giovani di 16-18 anni in Europa; Pfizer ha anche richiesto autorizzazione per i ragazzi tra i 12 e i 16 anni e l'ha già ottenuta negli Stati Uniti. In Europa la decisione di Ema è attesa per il 28 gennaio. ideale sarebbe proteggerli entro la fine di agosto. Se non vacciniamo in modo massiccio, non si può escludere il rischio di una quarta ondata, ha aggiunto Stéphane Bancel, che è a capo dell'azienda biotech dal 2011. Leggi Anche Vaccino AstraZeneca, due dosi hanno un'efficacia dell'89%. I dati del Public Health England sulle immunizzazioni Sostieni il fattoquotidiano.it: se credi nelle nostre battaglie, combatti con noi! Sostiene il fattoquotidiano.it vuol dire due cose: permetterci di continuare a pubblicare un giornale online ricco di notizie e approfondimenti, gratuito per tutti. Ma anche essere parte attiva di una comunità e fare la propria parte per portare avanti insieme le battaglie in cui crediamo con idee, testimonianze e partecipazione. Il tuo contributo è fondamentale. Sostieni ora Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso. article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;} Coronavirus Pfizer Vaccino Covid Articolo Precedente Isolato in otto bambini in Malesia un virus chimera di quattro coronavirus identificati in cani, gatti e maiali

Vaccino Covid, il Tar di Catania: "Nessun diritto di avere la seconda dose entro 40 giorni per i furbetti che hanno saltato la fila"

[Redazione]

Quando la campagna vaccinale era iniziata da poche settimane la cronaca ha dovuto registrato il fenomeno dei furbetti che hanno saltato la fila scavalcando chi ne aveva diritto prima. Le Regioni e le procure hanno reagito al fenomeno con diversi provvedimenti. E ci sono già alcune sentenze dei giudici amministrativi. Una delle ultime, come riporta Il Sole 24 ore, è quella del Tribunale amministrativo di Catania. Il verdetto è molto duro con cui chi ha ottenuto la prima dose del vaccino con percorsi abbreviati. Le toghe hanno deciso che non può pretendere anche la seconda dose con la stessa procedura. Leggi Anche Vaccino anti-Covid, 53 indagati in Puglia: Non erano in lista, ma hanno preso la dose. Ancheex presidente di Confindustria e sindaco M5sAlcuni vaccinati con il percorso abbreviato hanno impugnato il provvedimento dell'Assessore regionale alla Salute della Sicilia che ha sospeso la somministrazione della seconda dose di vaccino (cioè il richiamo) per chi, non avendone diritto, aveva avuto comunque accesso alla prima dose. Dopo la prima iniezione di vaccino Pfizer, pur non rientrando nelle categorie prioritarie indicate dal Piano strategico nazionale, i ricorrenti hanno chiesto al Tar di ordinare all'Asl di somministrare la seconda dose di vaccino entro i successivi 40 giorni, sostenendo che, in mancanza, si sarebbero potuti verificare effetti dannosi per la salute. E in particolare si chiedeva di completare il ciclo vaccinale per evitare di ripeterlo. Leggi Anche Sospesi il responsabile della vaccinazione di Ragusa e una dottoressa: dosi per loro e per i parenti. Direttore Asp: Meschini e arroganti Il ricorso è stato rigettato perché non esiste una letteratura scientifica su possibili o eventuali ripercussioni sulla salute causati dalla mancata somministrazione della seconda dose. Per i magistrati il rischio sarebbe quello della possibile inefficacia del vaccino. Inoltre secondo il Tar la somministrazione della seconda dose non può essere ottenuta facendo leva su un presunto risparmio di spesa perché è prevalente invece interesse generale a garantire il regolare proseguimento della campagna vaccinale nei confronti degli aventi diritto, tenendo conto proprio del contingentamento del numero delle dosi di vaccino. Leggi Anche Umbria, individuati quattro furbetti del vaccino: Fanno tutt'altra attività rispetto a quella dichiarata per farsi vaccinare Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te In questi tempi difficili e straordinari, è fondamentale garantire un'informazione di qualità. Per noi de ilfattoquotidiano.it gli unici padroni sono i lettori. A differenza di altri, vogliamo offrire un giornalismo aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per permetterci di farlo. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso.article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;} CoronavirusVaccino Covid Articolo Precedente Giovanni Falcone, ecco chi è il vero eroe

Coronavirus, i dati 3.995 nuovi casi, il tasso di positività risale al 2,2%. Altri 72 morti, ma è il dato giornaliero più basso del 2021

[Redazione]

In terapia intensiva per il Covid ci sono 1.410 persone, in calo di 20 rispetto a ieri nel saldo quotidiano tra entrate e uscite. 9.161 i pazienti ricoverati con sintomi nei reparti ordinari, 327 in meno nelle ultime 24 ore. E 6.573 sono le persone guarite. Sono 3.995 i positivi al test del coronavirus in Italia nelle ultime 24 ore, secondo i dati del ministero della Salute. Ieri erano stati 4.717. Si sono registrate altre 72 vittime, in calo rispetto alle 125 di sabato: si tratta del numero più basso del 2021. Domenica scorsa, per la prima volta dallo scorso ottobre, si erano registrati meno di 100 morti. Il tasso di positività risale per il 2,2%, in aumento rispetto all'1,6% di ieri, perché i 3.995 nuovi casi sono emersi da un totale di 179.391 tamponi molecolari e antigenici.

In terapia intensiva per il Covid in Italia ci sono 1.410 persone, in calo di 20 rispetto a ieri nel saldo quotidiano tra entrate e uscite, mentre gli ingressi giornalieri, secondo i dati del ministero della Salute, sono stati 48 (ieri 64). Sono invece 9.161 i pazienti ricoverati con sintomi nei reparti ordinari, 327 in meno nelle ultime 24 ore. E 6.573 sono le persone guarite nelle ultime 24 ore, per un totale di 3.7865.866 da inizio pandemia. Con 32.977 tamponi effettuati, sono 711 i nuovi casi in Lombardia, che rimane prima in Italia per casi totali mentre la Campania è la Regione che conta il maggior numero di persone attualmente positive (oltre 72mila). Sempre in Lombardia calano comunque i ricoverati sia in terapia intensiva (-4, 294) che negli altri reparti (-86, 1.480). I decessi sono 9 per un totale complessivo di 33.471 morti in regione. Per quanto riguarda le province, sono 242 i nuovi casi nella città metropolitana di Milano, 103 a Brescia, 80 a Bergamo, 64 a Monza e Brianza, 39 a Como, 24 a Cremona, 45 a Mantova, 31 a Varese, 24 a Pavia, 19 a Lecco, 16 a Sondrio e 11 a Lodi. In Emilia-Romagna i nuovi positivi sono 299: è la prima volta che il numero dei nuovi contagiati scende sotto i 300 dall'ottobre 2020.

Il tuo sostegno ci aiuta a garantire la nostra indipendenza e ci permette di continuare a produrre un giornalismo online di qualità e aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per il nostro futuro. Diventa anche tu Sostenitore. Grazie, Peter Gomez Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo 150 commenti alla settimana. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5): evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico.

La Redazione Cede il cavo della funivia, la cabina precipita: 13 morti. Tragedia sul Mottarone, 2 bimbi in gravi condizioni. Mattarella: richiamo rigoroso a sicurezza dei trasporti. La Bielorussia dirotta con una scusa: un aereo Ryanair per arrestare un oppositore politico. Condanna Ue: Rilasciare tutti i passeggeri Coronavirus, i dati 3.995 nuovi casi. Altri 72 morti, ma è il dato giornaliero più basso del 2021.

2009 - 2021 SEIF S.p.A. - C.F. e P.IVA 10460121006

Si stacca cabina della funivia tra Stresa e il Mottarone: "14 vittime. Un bambino ferito gravemente. Si Ã sganciato il cavo dell'impianto"

[Redazione]

Il cavo ha ceduto nel punto piÃ alto, a 100 metri dall'ultimo pilone prima della stazione arrivo, e la cabina della funivia che collega Stresa con il Mottarone Ã precipitata nel bosco. LÃ Ã stata trovata dai soccorritori, accartocciata contro due tronchi, in uno dei punti piÃ impervi del percorso. Sono 14 i morti nell'incidente avvenuto intorno all'ora di pranzo nel Verbano, in Piemonte. Due bambini di 9 e 5 anni, sopravvissuti all'impatto, sono stati trasportati in codice rosso all'ospedale Regina Margherita di Torino. Il piÃ piccolo ha riportato un trauma cranico, toraco-addominale e fratture agli arti inferiori ed Ã cosciente. Il secondo Ã stato rianimato ed Ã stato sottoposto a Tac, ma non c'Ã stata fatta: in serata Ã stato comunicato il suo decesso in ospedale. Sul luogo dell'incidente, le squadre del Soccorso Alpino e Speleologico sono state al lavoro per tutto il giorno insieme ai Vigili del Fuoco e ai Carabinieri. Tanti i messaggi di cordoglio arrivati in queste ore. Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha espresso un richiamo al rigoroso rispetto di ogni norma di sicurezza per tutte le condizioni che riguardano i trasporti delle persone. E ha ribadito la sua vicinanza: Il tragico incidente suscita profondo dolore per le vittime e grande apprensione per quanti stanno lottando in queste ore per la vita. Esprimo alle famiglie colpite e alle comunitÃ in lutto la partecipazione di tutta l'Italia. Il presidente del Consiglio Mario Draghi ha espresso il cordoglio di tutto il governo, mentre il ministro dei Trasporti Enrico Giovannini ha detto di seguire le evoluzioni in contatto con le autoritÃ e domani 24 maggio sarÃ sul posto insieme al capo della Protezione Civile Fabrizio Curcio. Intanto la procura di Verbania ha disposto il sequestro della funivia: Le operazioni di recupero delle vittime sono in corso, come le attivitÃ tecniche di repertamento propedeutiche alle indagini, ha spiegato Giorgio Santacroce, comandante del Nucleo operativo dei carabinieri di Verbania. E un po' presto per dare delle spiegazioni sulla dinamica: quello che abbiamo constatato Ã che un cavo di acciaio dovrebbe essere il cavo portante della cabinovia si Ã staccato e a seguito di questo saranno successe azioni concatenanti che hanno portato allo sgancio della cabinovia dal resto dei cavi che sono rimasti integri. Sul posto Ã arrivata anche la sindaca di Stresa Marcella Severino: Una scena devastante, ha dichiarato ai giornalisti. E un brutto momento per me, la nostra comunitÃ e per tutta l'Italia, in un momento in cui era un po' di ripresa. Tutti pensano di stare piÃ all'aperto per uscire da questo brutto periodo che stiamo vivendo inveceÃ il fatale destino, una disgrazia. La prima cittadina ha anche detto che l'impianto era stato riaperto da qualche settimana e quattro anni fa aveva avuto un pesante intervento di restauro. E ha concluso: Da domani si penserÃ ai motivi di quello che Ã successo oggi piangiamo queste persone. In quanto alla dinamica, Severino ha spiegato: Due escursionisti hanno sentito un grosso fischio e hanno visto che questa cabina che stava arrivando in vetta si Ã messa di colpo a retrocedere velocemente, poi ha preso un pilone ed Ã sbalzata, ha fatto due balzi sul terreno scosceso e si Ã fermata contro degli abeti. 1 / 4 Funivia Mottarone, lo schianto della cabina La funivia riaperta un mese fa La funivia era stata costruita 50 anni fa per offrire la vista di uno dei panorami piÃ belli d'Italia. Quella del Mottarone era stata inaugurata nel 1970 e andÃ a sostituire il trenino a cremagliera che aveva fermato le sue corse sette anni prima. Incidente Ã avvenuto nella parte piÃ alta del tragitto che, partendo dal lago Maggiore arriva a quota 1.491 metri. La cabina Ã crollata in un tratto boscoso e impervio, dove le operazioni di soccorso non sono facili. La funivia a Ã stata aperta il 24 aprile dopo il periodo di chiusura dovuta alle restrizioni Covid. La funivia, gestita dalla societÃ altoatesina Leitner di Vipiteno insieme a ferrovie del Mottarone srl, era stata chiusa nel 2014 e sottoposta a lavori di manutenzione ed era stata riaperta nel 2016. Un'altra lunga chiusura si era verificata alla fine degli anni 90. Nel luglio 2001 si era bloccata, in quel caso nel primo tratto dopo la partenza da Stresa ed era stato necessario l'intervento dei soccorritori per portare in salvo una quarantina di turisti. La revisione della funivia Stresa-Mottarone fu effettuata nel 2016 dalla Leitner, una delle piÃ importanti aziende operanti nel settore dei trasporti a fune che ha

inviato i suoi tecnici sul posto. Vedi Anche Stresa-Mottarone, il video del luogo dell'incidente ripreso dall'elicottero della PoliziaCordoglio di Draghi e del governo. Il ministro Giovannini: Ora commissione per capire cosa Ã accaduto Il ministro delle Infrastrutture e della MobilitÃ sostenibili Enrico Giovannini ha fatto sapere di aver avviato le procedure per istituire una commissione su quanto accaduto e ha avviato le verifiche sui controlli che sono stati svolti nel passato sull'impianto. Domani mattina sarÃ a Stresa insieme al capo dipartimento della Protezione Civile Curcio per incontrare il prefetto e le altre autoritÃ cosÃ da acquisire ulteriori informazioni su quanto accaduto e decidere il da farsi. Anche il presidente del Consiglio Mario Draghi segue tutte le evoluzioni della vicenda. Ho appreso con profondo dolore la notizia del tragico incidente, si legge in una nota diffusa da Palazzo Chigi nel pomeriggio. Esprimo il cordoglio di tutto il governo alle famiglie delle vittime, con un pensiero particolare rivolto ai bimbi rimasti gravemente feriti e ai loro familiari. Subito dopo sono intervenute anche la seconda e la terza carica dello Stato Elisabetta Casellati e Roberto Fico. Oggi Ã un giorno di dolore perintero Paese: la tragedia della funivia sul Mottarone strazia il cuore di tutti gli italiani, ha detto la presidente del Senato. Un pensiero commosso ai bambini che lottano per la vita, lâ??Italia Ã al loro fianco con speranza. Mentre il presidente della Camera su Twitter ha aggiunto: E un colpo al cuore, un dramma terribile. La mia vicinanza ai familiari delle vittime e lâ??augurio ai feriti di una pronta guarigione. Tantissimi i messaggi arrivati da tutti gli esponenti politici e non solo in Italia. Tra questi anche il presidente del Parlamento Ue David Sassoli che ha chiesto sia fatta subito chiarezza sulle cause di questa assurda tragedia. Vedi Anche Funivia Stresa-Mottarone, le immagini della cabina distrutta e delle prime operazioni di soccorso precedenti in Italia Lâ??incidente della funivia di Stresa ha una lunga serie di precedenti che purtroppo hanno avuto un bilancio tragico in vite umane. In Italia, in particolare, si ricordano le due tragedie del Cermis, quella del marzo 1976 quando per un incidente tecnico la cabina della funivia precipitÃ causando 42 morti e lâ??altra del febbraio 1998, quando un aereo militare statunitense tranciÃ i cavi dellâ??impianto uccidendo 20 persone. Il 13 luglio 1972 la cabina di una teleferica precipita a Betten-Bettmeralp, nelle Alpi svizzere provocando 13 morti. Il 9 marzo 1976: nei pressi di Cavalese (Trentino) precipita una cabina della funivia del Cermis: i morti sono 42. Il 13 febbraio 1983: a Champoluc (Valle dâ??Aosta), precipitano tre cabine dellâ??ovovia che porta al Crest: 11 morti. Il 3 febbraio 1998: un aereo dei marines Usa di Aviano trancia un cavo della funivia del Cermis, in Italia, facendo precipitare nel vuoto una cabina: 20 morti. Non tutti gli incidenti sono stati mortali. Il 22 marzo 2008 a Pragelato al Sestriere nelle valli piemontesi ci furono 14 feriti, 8 settembre 2016 si blocca in quota per un guasto la funivia Panoramic Mont-Blanc, che collega lâ??Aiguille du Midi alla Punta Helbronner, versante italiano del massiccio del Monte Bianco. Tutte salvate le oltre cento persone coinvolte. Il 24 dicembre 2016: il maltempo fa accavallare le funi della telecabina Plan Maison-Cime bianche laghi a Cervinia. In una operazione durata oltre sette ore sono stati salvati tutti i 153 sciatori bloccati. Leggi Anche Funivia Mottarone Stresa, la cabina Ã precipitata a 100 metri dall'ultimo pilone prima della stazione arrivo Foto del Soccorso alpino italiano Sostieni ilfattoquotidiano.it: se credi nelle nostre battaglie, combatti con noi! Sostenere ilfattoquotidiano.it vuol dire due cose: permetterci di continuare a pubblicare un giornale online ricco di notizie e approfondimenti, gratuito per tutti. Ma anche essere parte attiva di una comunitÃ e fare la propria parte per portare avanti insieme le battaglie in cui crediamo con idee, testimonianze e partecipazione. Il tuo contributo Ã fondamentale. Sostieni ora Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso. article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;} Piemonte Articolo Precedente Milano, maxi rissa tra ragazzi a due passi dal Duomo: coinvolti anche molti minorenni Articolo Successivo Funivia Stresa-Mottarone, le immagini della cabina distrutta e delle prime operazioni di soccorso

Covid, rara variante sequenziata a Bordeaux. Campagna di screening e vaccinazione rapida di un intero quartiere

[Redazione]

Nel giorno in cui la Public Health England annuncia alta efficacia dei vaccini Pfizer-Biontech e Astrazeneca contro la variante indiana, dalla Francia arriva la notizia dell'alta sorveglianza delle autorità sanitarie su una nuova variante del coronavirus Sars Cove 2 isolata a Bordeaux, cittadina sita nel sud-ovest della Francia. La mutazione è risultata maggiormente contagiosa rispetto al virus originale ma sembra essere piuttosto rara. Sono 50 i casi che hanno portato per un'operazione immediatamente a una campagna mirata di screening nel quartiere Bacalan ed aprire un nuovo centro vaccinale emergenza, nel tentativo di battere il virus sul tempo. Dal prossimo lunedì potranno ricevere il siero anti-Covid tutti gli adulti a partire dai 18 anni. Questa nuova variante è stata denominata Voc 201/484k. Secondo quanto riferito stamani dal direttore di Ars Nouvelle-Aquitaine Benoît Elleboode ai microfoni di Bfm Tv, la mutazione ha avuto origine dalla variante britannica ed potrebbe essere meno sensibile ai vaccini. Per eliminare qualsiasi dubbio il Centro nazionale di riferimento per i virus delle infezioni respiratorie (Cnr) di Lione sta effettuando un'analisi dettagliata dell'intero genoma di questa variante: si attendo i risultati. Oggi, i 50 contagi provengono da due casi originari, abbiamo due catene di contaminazione, ha spiegato Benoît Elleboode. Dei 50 positivi, nessuno è risultato vaccinato e nessuno ha fortunatamente avuto necessit  di recarsi in ospedale. I sintomi sono gli stessi anzi, in alcuni casi i soggetti sono risultati asintomatici, e non   ragione di credere che questa variante possa essere pi  pericolosa delle altre. Ancora una volta, il problema pare essere la resistenza ai vaccini. Nel tentativo di contrastare la diffusione della mutazione Voc 201/484k le autorit  sanitarie francesi stanno pensando di premere sull'acceleratore e velocizzare la campagna vaccinale. "Aumenteremo le dosi di vaccino nei centri di vaccinazione circostanti, invieremo e consegneremo alle farmacie di quartiere il vaccino Moderna, cos  che possano vaccinare la popolazione", ha dichiarato il direttore di Ars Nouvelle-Aquitaine. Si parla di 15 mila dosi aggiuntive di vaccino entro le prossime tre settimane. In particolare, i residenti nel quartiere di Bacalan avranno un pass gratuito che consentir  loro di sottoporsi ad una vaccinazione rapida. Sostieni il fattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te In questi tempi difficili e straordinari,   fondamentale garantire un'informazione di qualit . Per noi de il fattoquotidiano.it gli unici padroni sono i lettori. A differenza di altri, vogliamo offrire un giornalismo aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo   fondamentale per permetterci di farlo. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso. article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;} Coronavirus Vaccino Covid Articolo Precedente Covid, lo studio inglese: I vaccini Pfizer e Astrazeneca altamente efficaci contro la variante indiana dopo due dosi

989-2021 +++LUNEDI` 24 MAGGIO ALLE 12.30 A MARGHERA PUNTO STAMPA DI ZAIA SU SITUAZIONE COVID-19+++

[Redazione]

(AGENPARL) dom 23 maggio 2021 Regione del Veneto Giunta Regionale Agenzia Veneto Notizie COMUNICATO STAMPA+++LUNEDI 24 MAGGIO ALLE 12.30 A MARGHERA PUNTO STAMPA DI ZAIA SU SITUAZIONE COVID-19+++ (AVN) Venezia, 23 maggio 2021 Domani, lunedì 24 maggio, il Presidente della Regione Luca Zaia farà un nuovo aggiornamento della situazione relativa al COVID-19 in Veneto. L'appuntamento, come sempre, è alle ore 12.30 presso la sede della Protezione Civile Regionale, in Via Paolucci 34 a Marghera. Si coglie l'occasione per ricordare che il prossimo test per la negatività al Covid-19, obbligatorio per l'accesso alla sala riunioni della Protezione Civile Regionale e al briefing del Presidente della Regione, sarà effettuato lunedì 24 maggio p.v., sempre nel punto di primo soccorso di piazzale Roma (a fianco del garage comunale) della Ulss 3, a partire dalle 9,30, similmente a quanto stabilito per gli accessi alla sede del Consiglio regionale. Per chi non potrà o non vorrà recarsi a questo appuntamento, si ricorda che l'accesso alla conferenza stampa del Presidente è possibile esclusivamente esibendo il referto di un tampone (effettuato entro e non oltre i cinque giorni precedenti alla data di accesso alla struttura di via Paolucci 34, che attesti lo stato di negatività al COVID-19 esoltanto indossando un dispositivo di protezione Ffp2). Onde evitare spiacevoli dinieghi, si prega di rispettare RIGOROSAMENTE le presenti disposizioni. Per l'effettuazione del tampone non importa prenotarsi, l'accesso è libero. Il referto sarà ritirato al momento dell'accesso alla struttura della Protezione civile. Comunicato nr. 989-2021 (PRESIDENTE) Agenzia Veneto Notizie Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Vaccini, Mattarella in visita all'Hub della Fiera di Palermo

[Redazione]

(AGENPARL) dom 23 maggio 2021 Vaccini, Mattarella in visita all'Hub della Fiera di Palermo. È iniziata tra gli applausi delle persone presenti all'Hub della Fiera di Palermo, la visita del presidente della Repubblica Sergio Mattarella che è stato accolto dal presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci. Il governatore ha accompagnato il capo dello Stato all'interno della struttura allestita nel padiglione 20 e dedicata alle vaccinazioni. Proprio ieri Hub aveva raggiunto il nuovo record di 6.200 somministrazioni giornaliere. Al termine della visita, il presidente Musumeci ha dichiarato: Abbiamo sottolineato al presidente della Repubblica come la Sicilia si sia intestata un'iniziativa, poi ripetuta in altre parti d'Italia, per dare la possibilità di assicurare il vaccino ai senza tetto, ai senza fissa dimora, a coloro che neanche sapevano di averne diritto. Da qualche giorno la Sicilia ha superato la media nazionale in termini di somministrazioni, adesso aspettiamo una gran quantità di dosi per continuare in estate l'opera di immunizzazione e mettere al sicuro almeno il 70% della popolazione ed avere la immunità di gregge. Durante la visita del capo dello Stato erano presenti anche il prefetto di Palermo Giuseppe Forlani, il generale Maurizio Scardino, Comandante del Comando Militare Esercito Sicilia, il commissario per emergenza Covid di Palermo Renato Costa, il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, il direttore generale dell'Asp Daniela Faraoni, il dirigente generale dell'assessorato alla Salute Mario La Rocca e il dirigente generale della Protezione Civile regionale, Salvatore Cocina. Dopo la visita al padiglione 20, durante la quale si è soffermato anche con alcuni operatori al lavoro, il presidente della Repubblica ha visitato anche la vicina struttura che ospita gli uffici amministrativi. Prima di lasciare l'edificio, anche in questo caso tra gli applausi, il presidente Mattarella ha accolto e invitato degli operatori a scattare un selfie. A partire dal mese di febbraio, l'Hub della Fiera del Mediterraneo di Palermo ha somministrato 227 mila dosi. Le immagini e l'intervista al presidente Musumeci sono disponibili [a questo indirizzo] (<https://we.tl/t-oZuseeqAQT>). Ufficio Stampa e Documentazione Regione Siciliana Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

++ Integrazioni testo e video: vaccini, Mattarella in visita all'Hub della Fiera di Palermo ++

[Redazione]

(AGENPARL) dom 23 maggio 2021 Gentili colleghi, mando un'integrazione al comunicato con la dichiarazione del commissario Covid di Palermo, Renato Costa. Aggiungo anche un supplemento di riprese con una nuova clip disponibile [a questo indirizzo](<https://we.tl/t-Vlmdg0nmB>). Vaccini, Mattarella in visita all'Hub della Fiera di Palermo. È iniziata tra gli applausi delle persone presenti all'Hub della Fiera di Palermo, la visita del presidente della Repubblica Sergio Mattarella che è stato accolto dal presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci. Il governatore ha accompagnato il capo dello Stato all'interno della struttura allestita nel padiglione 20 e dedicata alle vaccinazioni. Proprio ieri Hub aveva raggiunto il nuovo record di 6.200 somministrazioni giornaliere. Al termine della visita, il presidente Musumeci ha dichiarato: Abbiamo sottolineato al presidente della Repubblica come la Sicilia sia stata l'iniziativa, poi ripetuta in altre parti d'Italia, per dare la possibilità di assicurare il vaccino ai senza tetto, ai senza fissa dimora, a coloro che neanche sapevano di averne diritto. Da qualche giorno la Sicilia ha superato la media nazionale in termini di somministrazioni, adesso aspettiamo una gran quantità di dosi per continuare in estate l'opera di immunizzazione e mettere al sicuro almeno il 70% della popolazione ed avere la immunità di gregge. Durante la visita del capo dello Stato erano presenti anche il prefetto di Palermo Giuseppe Forlani, il generale Maurizio Scardino, Comandante del Comando Militare Esercito Sicilia, il commissario per emergenza Covid di Palermo Renato Costa, il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, il direttore generale dell'Asp Daniela Faraoni, il dirigente generale dell'assessorato alla Salute Mario La Rocca e il dirigente generale della Protezione Civile regionale, Salvatore Cocina. Noi siamo entusiasti dichiara il commissario Covid di Palermo Renato Costa. La visita del presidente della Repubblica ci ha riempiti di orgoglio e felicità ma soprattutto ci ha dato la carica per continuare a lavorare al massimo. Il presidente si è trattenuto più del previsto all'interno del padiglione 16, cuore pulsante dell'attività sanitaria e amministrativa della Fiera del Mediterraneo. Un onore per noi e per tutti i nostri ragazzi che stanno dando tanto per combattere contro la pandemia. Dopo la visita al padiglione 20, durante la quale si è soffermato anche con alcuni operatori al lavoro, il presidente della Repubblica ha visitato anche la vicina struttura che ospita gli uffici amministrativi. Prima di lasciare l'edificio, anche in questo caso tra gli applausi, il presidente Mattarella ha accolto invitato degli operatori a scattare un selfie. A partire dal mese di febbraio, l'Hub della Fiera del Mediterraneo di Palermo ha somministrato 227 mila dosi. Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

990-2021 COMUNICATO STAMPA MALTEMPO IN ARRIVO IN VENETO. ALLERTA GIALLA IN ALCUNI BACINI IDROGRAFICI (AVN) Venezia, 23 maggio 2021 Una nuova perturbazione in arrivo in Veneto ha spinto il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regi

[Redazione]

(AGENPARL) dom 23 maggio 2021 Regione del Veneto Giunta Regionale Agenzia Veneto Notizie COMUNICATO STAMPA MALTEMPO IN ARRIVO IN VENETO. ALLERTA GIALLA IN ALCUNI BACINI IDROGRAFICI (AVN) Venezia, 23 maggio 2021 Una nuova perturbazione in arrivo in Veneto ha spinto il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione a emettere lo stato di attenzione (allerta gialla) per criticità idrogeologica dalle 24.00 di oggi alle 8.00 del 25 maggio sui bacini idrografici Piave-Pedemontano e Basso Brenta-Bacchiglione. Le previsioni indicano per lunedì 24/05 tempo in prevalenza perturbato con precipitazioni diffuse, a tratti anche forti e a carattere di rovescio o locale temporale specie su Prealpi e pianura. Quantitativi in genere consistenti, localmente abbondanti in caso di rovesci più intensi e persistenti. Venti da moderati a sostenuti in quota dai quadranti meridionali, moderati a tratti tesi in prevalenza da est o nord-est in pianura e a tratti da sud-est sulla costa. Limite neve in genere oltre i 2500 m. circa. Il possibile verificarsi di rovesci o temporali localmente anche intensi, potrebbe creare disagi al sistema fognario e lungo la rete idrografica minore. Si segnala la possibilità di innesco di fenomeni franosi superficiali sui versanti e la possibilità di innesco di colate rapide specie nella zona di allertamento di Vene-H (Piave-Pedemontano). Comunicato nr. 990-2021 (PRESIDENTE-PROTEZIONE CIVILE) Agenzia Veneto Notizie Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Comunicato Regione: Sport e territorio. A Cadelbosco di Sopra (Re) inaugurato il nuovo impianto sportivo polifunzionale, finanziato dalla Regione. Bonaccini: "Felici di consegnare alla comunità locale uno spazio come questo, in linea con i più alti stand

[Redazione]

(AGENPARL) dom 23 maggio 2021 [Regione Emilia-Romagna]Giunta Regionale Agenzia di informazione e comunicazioneProt. N. 788/2021Data 23/05/2021All attenzione dei Capi redattoriSport e territorio. A Cadelbosco di Sopra (Re) inaugurato il nuovo impianto sportivo polifunzionale, finanziato dalla Regione. Bonaccini: Felici di consegnare alla comunità locale uno spazio come questo, in linea con i più alti standard di qualità La struttura che in caso di bisogno potrà essere anche presidio di Protezione civile ospiterà le attività di pattinaggio e tennis al coperto. Il campo da gioco polivalente permette lo svolgimento di altre discipline come calcio a 5, pallamano, volley, basket. 415mila euroinvestimento, 207 mila dalla Regione nell ambito del piano regionale di riqualificazione dell impiantistica sportiva. Il saluto agli atleti dei Campionati italiani paralimpici di tennistavolo, ospitato proprio a Cadelbosco: oggiultima giornata di gareBologna Una nuova struttura per le attività di pattinaggio e tennis al coperto, oltre a calcio a 5, pallamano, volley, basket, ma con tutte le caratteristiche per essere anche presidio di Protezione Civile in caso di bisogno.E stato inaugurato oggi dal presidente della Regione, Stefano Bonaccini, il nuovo impianto sportivo polifunzionale di Cadelbosco di Sopra, in provincia di Reggio Emilia, insieme al sindaco Luigi Bellaria e all assessore allo Sport, Mauro Davoli.L investimento è stato di 415mila euro, di cui oltre 200mila dalla Regione nell ambito del piano regionale per la riqualificazione dell impiantistica sportiva. Un impianto, dunque, che potrà diventare un importante punto di incontro per tutta la comunità e che garantirà alle associazioni sportive del territorio uno spazio prezioso in cui svolgere la propria attività.L inaugurazione avviene mentre proprio a Cadelbosco si svolgono i Campionati italiani paralimpici di tennistavolo. Un edizione record, con 149 atleti, iniziati giovedì; oggiultima giornata, con il presidente Bonaccini che si recherà a salutare atleti, accompagnatori e dirigenti delle squadre. E un grande piacere consegnare oggi ai cittadini di Cadelbosco questo impianto. Uno spazio in linea con i più alti standard di qualità in cui ci si potrà allenare e praticare alcune tra le discipline sportive più amate. Questa Regione continua a investire nello sport, sia nella rete impiantistica, per avere strutture sempre più moderne e funzionali, sia nella pratica di base sottolinea il presidente Bonaccini-. Ed è bello farlo mentre Cadelbosco ospita i campionati italiani paralimpici di tennistavolo, atleti fantastici, molti dei quali hanno già conquistato il pass per le Paralimpiadi di Tokyo. Uno dei grandi eventi sportivi nazionale e internazionali che compongono il calendario dell Emilia-Romagna, che solo pochi giorni ha visto disputarsi la Finale di Coppa Italia a Regio Emilia, con anche la presenza del pubblico, seppur limitata, dopo tanto tempo. Grazie alla campagna vaccinale, infatti, cominciamo finalmente a intravedere un possibile ritorno alla normalità, anche in ambito sportivo. Sono segnali che ci fanno a guardare con fiducia al futuro, ma allo stesso tempo a non allentare sul rispetto delle misure di sicurezza, per non disperdere gli sforzi fatti fino ad ora.Le caratteristiche della strutturaLa struttura di via Galilei si inserisce nel plesso sportivo dell Area del Bocciodromo ed è stata finanziata con un contributo di 207mila euro da parte della Regione su un costo complessivo di 415 mila euro.Dotato di una copertura ad archi in legno lamellare, ospita al proprio interno un campo da gioco polivalente adatto alla pratica di diverse discipline sportive. Non solo, dunque, il pattinaggio (con un utenza di oltre 150 bambini e bambine la settimana) e il tennis al coperto, una novità assoluta per Cadelbosco), ma anche calcio a 5, pallamano, volley, basket.A completare la struttura, un impiantoilluminazione interna con un sistema di lampade LED, un impianto di illuminazione di emergenza, un sistema di rilevazione e allarme incendi e un impianto di messa a terra.impianto è dotato anche di un deposito perattrezzatura sportiva.Il piano regionale perimpiantistica sportivaPalazzetti, piscine, campetti, piste più sicure, moderne e funzionali. Il piano perimpiantistica sportiva voluto dalla Regione ha permesso di finanziare oltre 160 progetti presentati dagli Enti locali. Un risultato senza precedenti, con oltre un Comune su tre che

ha avuto il contributo regionale. Ciò è stato possibile a fronte di un investimento superiore ai 43 milioni di euro di fondi regionali, che ne ha generato uno complessivo di oltre 100 milioni di euro./PFI allegato, un'immagine dell'impianto. Allegato 1: Nuovo impianto sportivo a Cadelbosco (Re).jpeg Tutte le notizie su www.regione.emilia-romagna.it, i comunicati nella sezione Agenzia di informazione e comunicazione. Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Maltempo: in arrivo temporali al Centro-Nord. Allerta gialla su quattro regioni

[Redazione Asi]

(ASI) Il transito di una perturbazione tuttora in formazione tra la penisola iberica e le Isole Baleari determinerà nella giornata di domani una fase di maltempo sulle nostre regioni settentrionali e sulle zone dell'alto Tirreno. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dalle prime ore di domani, lunedì 24 maggio, precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale su Emilia-Romagna, Toscana, Lombardia e Veneto. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, lunedì 24 maggio, allerta gialla su parte di Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e Toscana. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Cede il cavo della funivia

Cede il cavo della funivia quattordici persone morte e un bambino ferito grave Quattordici persone morte

e un bambino ferito grave

[Vanessa Ricciardi]

LE TRAGEDIA Cede il cavo della funivia Quattordici persone morte e un bambino ferito grave L'incidente lungo la funivia che collega Stresa con il Mottarone. La cabina è precipitata nella parte più alta del tragitto. Cordoglio di Draghi e Mattarella. Si indaga sulle cause VANESSA RICCIARDI ROMA Doveva essere una domenica, complice anche la bella giornata, di ritorno alla quasi normalità. Invece si è trasformata in tragedia. Un cavo della funivia che collega Stresa con il Mottarone, in Piemonte, ha ceduto, e una cabina è precipitata nel vuoto per almeno venti metri: il bilancio è di quattordici persone morte, tredici sul colpo più un bambino di nove anni morto dopo essere stato trasportato in ospedale. I corpi sono stati recuperati e i carabinieri stanno avvisando le famiglie. Ieri sera la sindaca di Stresa, Marcella Séverine. Un altro bambino di 5 anni si trova attualmente ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Regina Margherita di Torino. Trale vittime, ha detto Matteo Gasparini, responsabile del soccorso alpino della provincia di Verbania, dei turisti tedeschi. La sindaca ha raccontato al Tg1 la dinamica: Dei testimoni hanno sentito un fischio e un sibilo poi hanno visto la cabina muoversi d'improvviso velocemente, giunta a un pilone ha scarrellato, è caduta, ha fatto due o tre balzi e si è fermata contro degli abeti. I passeggeri sono stati quasi tutti sbalzati, dunque sono rimasti nella cabina, che si è accartocciata al suolo. Il cedimento della fune è avvenuto nella parte più alta del tragitto che, partendo dal lago Maggiore arriva a quota 1.491 metri. Una salita panoramica della durata di 20 minuti divisa in due tronconi. La cabina è precipitata 100 metri prima dell'ultimo pilone. Walter Milan del Soccorso Alpino ha raccontato a Rainews24 che la cabina è caduta da un punto relativamente alto, quando sono arrivati gli è apparsa sostanzialmente distrutta a terra quasi completamente accartocciata, quindi la caduta è stata evidentemente significativa. I mezzi di soccorso non hanno potuto raggiungere il luogo dello schianto che si trova su un pendio abbastanza scosceso, vigili del fuoco e soccorso alpino sono potuti arrivare solo a piedi. Il quotidiano piemontese La Stampa ha raccontato che in mezzo dei vigili del fuoco si è ribaltato mentre cercava di salire. Il governo il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha commentato con una nota quanto accaduto: Il tragico incidente suscita profondo dolore per le vittime e grande apprensione per quanti stanno lottando in queste ore per la vita. Esprimo alle famiglie colpite e alle comunità in lutto la partecipazione di tutta l'Italia ma ha aggiunto un richiamo al rigoroso rispetto di ogni norma di sicurezza per tutte le condizioni che riguardano i trasporti delle persone. Il ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili Enrico Giovannini (M5s) in serata ha firmato il decreto che ha istituito una Commissione di esperti, presieduta da Gabriele Malavasi, docente di ingegneria della Sapienza, che dovrà redigere relazione sulle cause tecniche e organizzative che hanno provocato l'incidente. Questa mattina il ministro si recherà a Stresa insieme al capo della Protezione Civile, Fabrizio Curdo. Il presidente del Consiglio Mario Draghi ha espresso il suo cordoglio: Esprimo il cordoglio di tutto il Governo alle famiglie delle vittime, con un pensiero particolare rivolto ai bimbi rimasti gravemente feriti e ai loro familiari. La funivia era stata riaperta il 24 aprile, dopo la chiusura a causa della pandemia. L'impianto collega il Piazzale Lido di Stresa alla vetta della montagna che divide il Lago Maggiore da quello di Orta. Nel 2002 la funivia è stata sottoposta a una revisione straordinaria eseguita dalla ditta Poma Italia (ora Agudio). Nel 2009, a completamento dell'opera, è stata costruita dalla società Leitner una seggiovia biposto che dalla stazione di arrivo della funivia al Mottarone conduce alla croce in vetta al monte (1.491 ms.l.m.), alle piste da sci e ad Alpyland, una nuova area divertimenti sorta nel 2010, e costituita da un alpine coaster (bob su rotaia). La funivia è strutturata in due tronconi, ciascuno con due cabine dalla portata di 35 persone. Il primo troncone parte a 205 m localita Lido di Carciano, a Stresa, e raggiunge la localita Alpino, dove si trova il Giardino botanico Alpino. Il secondo troncone parte dagli 803 m di Alpino e

raggiunge un pianoro immediatamente sotto la vetta del Mottarone, posto a 1.385 m. Da qui è possibile raggiungere i 1.491a piedi o con la seggiovia. Proprietario della funivia è il comune di Stresa. La sindaca Sevrino ha ricordato che di recente si erano svolti dei lavori importanti. Chiusa nel 2014 per una revisione generale, la funivia ha riaperto nel 2016 dopo due anni di lavori di manutenzione affidati alla società Leitner. I controlli, ha fatto sapere il Mims, si sono susseguiti a luglio del 2017 e tra novembre e dicembre 2020, sono stati effettuati controlli specifici sulle funi e una società specializzata si è occupata dell'esame visivodelle funi tenditrici. Intanto ci sarà un'indagine giudiziaria, e ieri l'impiantoè stato posto sotto sequestro. -tit_org-

Crollo della funivia del Mottarone, le vittime salgono a 12

[Italpress]

STRESA (VERBANIA) (ITALPRESS) Salgono a 12 le vittime del tragico crollo della cabina della funivia del Mottarone, a Stresa. L'elisoccorso del Soccorso Alpino ha aggiornato il bilancio. Gli ultimi cadaveri sono stati trovati nelle vicinanze della cabina e non erano stati trovati in un primo momento. Lo conferma il portavoce del Soccorso Alpino piemontese. "Siamo sconvolti per l'incidente avvenuto oggi sulla funivia Stresa-Mottarone. Ci stringiamo forte alle famiglie delle vittime e preghiamo per i due bambini feriti con ogni speranza possibile nel cuore. È una tragedia enorme che ci toglie il fiato. La Protezione civile regionale è sul posto per aiutare i soccorsi e dare tutto il proprio sostegno", afferma il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, in viaggio verso Stresa con il vice presidente Fabio Carosso e l'assessore ai Trasporti e alla Protezione Civile Marco Gabusi. (ITALPRESS). sat/red 23-Mag-21 15:46 Sponsor

In Lombardia 711 nuovi casi di Covid e 9 decessi

[Redazione]

ROMA (ITALPRESS) Sono 711 i nuovi positivi al Coronavirus in Lombardia, nelle ultime 24 ore, a fronte di 32.977 tamponi effettuati, su un totale di 10.415.363 da inizio emergenza. E' quanto si legge nel bollettino di oggi del Ministero della Salute e della Protezione Civile. Nelle ultime 24 ore ci sono stati 9 i decessi (ieri 13) in regione, che portano il numero delle vittime complessive a 33.471. Le persone ricoverate con sintomi, in Lombardia, sono 1.480 di cui 294 in Terapia intensiva, mentre in isolamento domiciliare ci sono 33.847 soggetti. I guariti/dimessi dall'inizio dell'emergenza sono 761.995 (+497). Gli attualmente positivi in totale sono 35.621 (+205). Questi i nuovi casi suddivisi per provincia: Milano 242, Brescia 103, Varese 31, Monza e Brianza 64, Como 39, Bergamo 80, Pavia 24, Mantova 45, Cremona 24, Lecco 19, Lodi 11, Sondrio 16. (ITALPRESS). spf/vbo/r 23-Mag-21 17:39 Sponsor